



Esame di stato conclusivo del corso di studi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5A S
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Contesto sociale ed economico

Cerea, al centro di un distretto industriale per lungo tempo finalizzato alla produzione del mobile classico, ha basato il proprio modello di sviluppo sulla piccola impresa. Nelle famiglie sono presenti ruoli lavorativi diversi, sono diffuse la piccola proprietà ed attività autonome.

Da qualche anno si evidenzia una certa stagnazione nello sviluppo economico a seguito di una evoluzione del mercato che richiederebbe significativi cambiamenti dei sistemi di produzione e commercializzazione. La scuola può giocare un ruolo molto importante individuando e preparando professionalità che possano essere di stimolo al miglioramento al processo produttivo.

Presentazione della scuola

La scuola è nata nel 1996 dalla fusione di due istituti, situati in due edifici collegati tra loro. La struttura conta 34 aule, un'aula magna, due palestre, due laboratori di informatica collegati in rete, due laboratori di scienze e uno di chimica, uno di fisica, un laboratorio multimediale, una biblioteca e gli uffici amministrativi. In tutte le aule è presente una LIM.

Ampio il bacino di utenza, da rilevare però che il 75% proviene dai comuni di Cerea, Legnago, Bovolone, Casaleone, Sanguinetto.

Titolo di studio

L'Istituto offre attualmente le seguenti proposte formative:

liceo, che si articola negli indirizzi scientifico, scientifico – opzione scienze applicate, sportivo; artistico;

tecnico commerciale Amministrazione, Finanza e marketing, anche con l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, e l'Istituto Tecnico Turistico

Tutti i corsi permettono di conseguire il diploma di superamento dell'Esame di Stato.

Presentazione del corso / della sperimentazione

Il Liceo Scientifico è caratterizzato da una equilibrata presenza di materie scientifiche e umanistiche che permettono di acquisire una solida formazione culturale personale attraverso la riflessione critica sulle idee, sulla visione del mondo, sul senso della vita, sul contesto storico e scientifico, sviluppando soprattutto i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali.

Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le capacità necessarie per capire e seguire l'evolversi della ricerca scientifica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza del linguaggi specifici e delle relative metodologie.

Storia della classe

La classe 5A Scientifico è costituita da 16 alunni (9 ragazzi e 7 ragazze). Nel corso degli studi il gruppo classe non ha subito significative variazioni:

classe I: al termine della classe un'alunna si è trasferita ad un'altra scuola;

classe II: inserimento di un alunno ripetente ma nello scrutinio finale/ differito non è stato ammesso alla classe successiva; inoltre al termine del biennio un alunno straniero si è trasferito in un'altra Nazione;

classe III: trasferimento di un alunno da altra sezione (corso Scienze Applicate);

classe IV: frequentata da un alunno negli U.S.A.; inserimento di un alunno ripetente le classi I e IV e che nello scrutinio finale non è stato ammesso alla classe successiva.

All'inizio del triennio la classe si caratterizzava per una varietà di situazioni di partenza: alcuni studenti evidenziavano buone potenzialità, impegno nel lavoro individuale, buon livello di applicazione, prerequisiti soddisfacenti sotto il profilo delle capacità intellettive e delle abilità cognitive; altri, pur in presenza di un metodo di studio accettabile ma non ben consolidato, possedevano un'adeguata preparazione di base, supportata da sufficiente interesse e positiva disponibilità al dialogo scolastico; infine un gruppo molto limitato evidenziava una preparazione di base fragile, un metodo di lavoro non sempre consono ed un impegno alterno o superficiale.

Il consiglio di classe ha insistito fin dalla classe terza nel favorire la socializzazione e il lavoro di gruppo il rispetto delle regole e delle consegne, nel migliorare la capacità di autocontrollo, il metodo di studio, l'uso dei linguaggi specifici, la promozione dell'utilizzo pluridisciplinare dei contenuti acquisiti.

Anche nella classe quarta si è registrato un interesse proficuo per la maggior parte degli alunni. Un gruppo si è distinto per puntualità e precisione nell'applicazione; il resto della classe ha migliorato il proprio rendimento nel corso dell'anno scolastico, riuscendo a consolidare i livelli positivi ottenuti o a superare eventuali difficoltà incontrate nelle singole discipline. Solo per qualche caso si è notato impegno e interesse discontinui. Su questi aspetti didattici e metodologici il Consiglio ha deciso di rafforzare gli obiettivi già raggiunti a vario livello nella classe precedente e, fatta eccezione per qualche momento di scarsa collaborazione, distrazione o impulsività, in generale la classe si è dimostrata, al termine dell'anno scolastico, più compatta e solidale.

Nell'anno in corso la maggioranza ha assunto un atteggiamento più responsabile nei confronti dell'attività didattica, partecipando con adeguato interesse alle lezioni ed evidenziando motivazione e disponibilità al dialogo educativo, pur con diversificati livelli cognitivi e di profitto. Per la maggior parte degli alunni l'impegno è stato costante e puntuale con miglioramenti nell'applicazione e nel rendimento anche in soggetti più fragili. In questo contesto lo svolgimento di quanto programmato è risultato nel complesso regolare nella generalità delle discipline, grazie ad una soddisfacente organizzazione delle attività e al raggiungimento degli impegni assunti. Per quanto riguarda i livelli di profitto, necessariamente diversificati in relazione ai fattori messi in evidenza, si segnalano alcune eccellenze, mentre la maggior parte degli studenti si attesta su un livello discreto. Per qualche caso, e relativamente a qualche disciplina, la preparazione appare un po' incerta.

Continuità didattica nel triennio

La V A Scientifico ha goduto di continuità didattica nel triennio per: Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze motorie e Religione. Vi è stata una discontinuità, sostanzialmente limitata alla classe III, per Matematica e Fisica (da marzo

supplente l'insegnante della classe IV).

MATERIA	DOCENTI CL.TERZA	DOCENTI CL. QUARTA	CL.	DOCENTI CL.QUINTA
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	MORETTI MARICA	MORETTI MARICA		MORETTI MARICA
LINGUA LETT. ITALIANA	E SPANTI MARIA ELENA	E SPANTI MARIA ELENA		E SPANTI MARIA ELENA
LINGUA CULTURA LATINA	E SPANTI MARIA ELENA	E SPANTI MARIA ELENA		E SPANTI MARIA ELENA
LINGUA CULTURA INGLESE	E PONSO ANTONELLA	E PONSO ANTONELLA		E PONSO ANTONELLA
STORIA	FAZIONI RENZO	FAZIONI RENZO		FAZIONI RENZO
FILOSOFIA	FAZIONI RENZO	FAZIONI RENZO		FAZIONI RENZO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE TERRA)	GIAROLA PIERANGELO	GIAROLA PIERANGELO		GIAROLA PIERANGELO
MATEMATICA	GUARESCHI DANIELA	MASTENA MARIA GRAZIA		MASTENA MARIA GRAZIA
FISICA	BISSOLO FRANCESCA	DANZI KATIA		DANZI KATIA (supplente PILATI da marzo)
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	E MANTOVANI MAURIZIO	E MANTOVANI MAURIZIO		E MANTOVANI MAURIZIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	E COLPANI ALESSANDRA	E COLPANI ALESSANDRA		E COLPANI ALESSANDRA

Risultati dello scrutinio dell'anno scolastico precedente

n° studenti promossi	n° non promossi
16	1

Simulazioni prove d'esame

Il Consiglio di classe ha deliberato, in accordo anche con quanto stabilito nei Dipartimenti, di effettuare le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Prima prova : prevista per il 17 maggio, dalle ore 7,50 alle 12,50. Le tracce saranno articolate secondo le tipologie previste dall'esame di stato. La prova sarà depositata agli atti in segreteria. Si allega la griglia di valutazione.
- Seconda prova: effettuata il 27 aprile, della durata di 5 ore. La prova è depositata agli atti. Si allega la griglia di valutazione.
- Terza prova: 1^ simulazione effettuata il 9 marzo (scienze, inglese, filosofia, latino); 2^ simulazione effettuata il 10 maggio (storia,

scienze, inglese, storia dell'arte). Per entrambe le simulazioni il Consiglio ha concordato le seguenti modalità: 4 materie, 12 quesiti complessivi di tipologia B (3 per materia), 8-10 righe di risposta per ciascun quesito, 3 ore a disposizione. La scelta della tipologia B è stata fatta dopo aver sperimentato negli anni precedenti le diverse tipologie previste. Si ritiene infatti che essa possa meglio dimostrare la preparazione degli studenti, in particolare la capacità di rielaborare e sintetizzare con efficacia espositiva i contenuti delle materie. Per la prova di inglese è consentito l'uso del dizionario monolingue. Si allega la griglia di valutazione.

Quesiti proposti:

1^ simulazione:

SCIENZE NATURALI

1. Elenca e descrivi brevemente le principali funzioni delle proteine
2. Spiega le differenze tra crosta continentale e crosta oceanica
3. Descrivi il processo di saponificazione

INGLESE

1. What did the British think of their role as colonisers?
2. Where did Hardy set his stories and why?
3. What was the role of nature in W. Wordsworth, Coleridge and Hardy?

FILOSOFIA

1. Cosa intende Marx con struttura e sovrastruttura?
2. Descrivi i caratteri della volontà di vivere secondo Schopenhauer
3. Individua i caratteri fondamentali del Positivismo

LATINO

1. Secondo Seneca qual è il percorso che il sapiens deve compiere per giungere alla libertas interiore?
2. Illustra le caratteristiche dei tre personaggi inseriti nell'opera "Pharsalia" di Lucano
3. Giovenale sceglie come forma letteraria la Satira. Si scelgano due argomenti da lui trattati motivando la sua ostilità nei confronti della sua epoca

2^ simulazione

INGLESE

1. What is the main theme developed by T.S. Eliot in The Waste Land? (max. 8 ll.)
2. How do historical time and psychological time differ? (max. 6 ll.)
3. Why is Joyce's Ulysses regarded as a seminal work of the 20th century? (max. 8 ll.)

SCIENZE NATURALI

Tipologia B - Quesiti a risposta breve (max 8 righe)

1. Indica ed esponi brevemente gli stadi del ciclo sismico
2. Descrivi il processo della reazione a catena della polimerasi (PCR)
3. Spiega la reazione di ossidazione dell'acido piruvico

STORIA (8 righe)

1. Dalla conclusione del secondo conflitto mondiale in Italia inizia una nuova forma di rappresentanza politica che si esprime nei governi che vanno dal '45 al '48. Indica le principali decisioni che furono prese in questo periodo.
 2. Indica le sorti che toccarono alla Germania alla fine del conflitto.
 3. Delinea il contesto e le principali conseguenze che la caduta del fascismo produsse a partire dall'estate del '43.
- Nell'ultima settimana dell'anno scolastico potrà essere effettuata una simulazione del colloquio finale costituendo una commissione di sei membri (i tre membri interni designati dal Consiglio e tre docenti della scuola esterni al Consiglio di classe). Si allega la griglia di valutazione dell'eventuale colloquio orale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Cognome e nome _____ Classe _____

Valutazione in quindicesimi	1 – 5 gravemente insufficiente	6 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 – 12 discreto	13 - 14 buono	15 ottimo
Rispetto delle consegne	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
Aspetti Logici organizzazione e ripartizione del testo coerenza e coesione punteggiatura	Struttura il testo in modo assai frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo talvolta frammentario e incoerente	Struttura il testo in modo elementare ma coerente	Struttura il testo in modo ordinato	Struttura il testo in modo articolato	Struttura il testo in modo articolato e fluido
Aspetti Linguistici ortografia morfologia e sintassi proprietà lessicale adeguatezza del registro	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza	Si esprime con correttezza	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia
Conoscenze argomento specifico quadro di riferimento	Possiede conoscenze limitate e superficiali	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Possiede conoscenze essenziali	Possiede conoscenze corrette ma limitate	Possiede conoscenze precise e diversificate	Possiede conoscenze approfondite ed ampie
Competenze Tip. A: parafrasi/riassunto analisi interpretazione contestualizzazione Tip. B: comprensione dei documenti gestione adeguata dei documenti citazione delle fonti Tip. C: gestioni delle informazioni approccio storiografico Tip. D: gestione di informazioni esposizione e argomentazione	Non possiede se non in misura minima le competenze richieste	Possiede solo parzialmente le competenze richieste	Possiede le competenze essenziali richieste	Possiede tutte le competenze richieste	Possiede e applica con sicurezza le competenze richieste	Padroneggia pienamente le competenze richieste
Elaborazione personale messa in relazione ed integrazione di conoscenze costruzione di percorsi autonomi originalità della	Presenta apporti personali assai ridotti	Presenta apporti personali ridotti	Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità	Presenta apporti personali abbastanza diffusi	Presenta apporti personali consistenti	Presenta apporti personali estremamente originali e significativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Cognome e nome _____ Classe _____

INDICATORI				DESCRITTORI			
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. (1-4)/15	GRAVEMENTE INSUFF. (5-7) /15	INSUFFICIENTE (8-9) /15	SUFFICIENTE 10/15	DISCRETO (11-12) /15	BUONO (13-14) /15	OTTIMO 15/15
Capacità di individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Presenta difficoltà ed errori nei procedimenti; riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi commettendo qualche errore e/o lacuna non grave nel procedimento	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori, alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e completo.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigorosità in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigorosità nell'applicare buona parte dei procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed esposte con ottimo linguaggio specifico

Punteggio totale = _____ Valutazione in quindicesimi = _____ / 15 Punteggio totale /4 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Cognome e nome _____ Classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI							
		Livello di grave insuff. (punti1-4)	Livello di non suff. (punti5-9)	Livello di sufficienza (punti10)	Livello Discreto/buono (punti11-13)	Livello Ottimo (punti14-15)			
1	Conoscenze	Le conoscenze sono molto lacunose	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le informazioni sono semplici e pertinenti	L'argomento, svolto con pertinenza, traslascia qualche aspetto	L'argomento è svolto in modo articolato, le conoscenze sono sicure			
2	Utilizzo delle conoscenze	Non sa utilizzare le conoscenze e/o compaiono gravi errori	L'utilizzo è compromesso da numerosi errori e/o presenta lacune. Il linguaggio non è ancora corretto	L'utilizzo è semplice e non compromesso da numerosi errori; usa il linguaggio in modo semplice, ma corretto	L'utilizzo è corretto, ma non ampio. L'uso del linguaggio è adeguato.	Le conoscenze sono applicate in modo sicuro ed ampio. Usa il linguaggio specifico con proprietà e sicurezza			
3	Capacità di analisi, sintesi e di collegamento	Non individua alcun aspetto essenziale	Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori	Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/lacuna	Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali	Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento			
Totale MATERIA									
PUNTEGGIO TOTALE PROVA									

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Cognome e nome _____ Classe _____

Indicatori	Grav. Insuff 1-10	Insuff 11-19	Suff. 20	Discreto 21-26	Buono 27-28	Ottimo 29-30	Punti
Argomento presentato dallo studente							
1. Contenuti: precisione, ampiezza	Conoscenze lacunose e frammentarie. Non sa sviluppare l'argomento proposto	Conoscenze semplici ma frammentarie. Sviluppa l'argomento in maniera incompleta e poco coerente	Conoscenze essenziali, esposte correttamente. Sviluppa l'argomento in maniera semplice ma coerente	Conoscenze corrette, esposte in modo completo ma sintetico. Sviluppa l'argomento in maniera adeguata ma non approfondita.	Conoscenze complete, esposte con qualche approfondimento. Sviluppa l'argomento in maniera ampia e sicura	Conoscenze complete, ampie, approfondite nei dettagli. Sviluppa l'argomento in maniera ampia e articolata	
2. Originalità, organicità dell'argomento scelto e modalità di presentazione; proprietà di linguaggio	Esposizione disorganica e incoerente con gravi errori linguistici	Esposizione organica e poco disordinata	Esposizione nel complesso coerente con un linguaggio semplice	Esposizione coerente e con spunti personali, linguaggio corretto e appropriato	Esposizione coerente e corretta, contributi personali, linguaggio preciso ed efficace	Esposizione coerente e corretta, con significativi apporti personali, linguaggio ricco e rigoroso	
Argomenti proposti dalla Commissione							
	Conoscenza			Conoscenza			

3. Possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	estremamente frammentaria, con errori ed omissioni	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali	Conoscenza limitata agli aspetti principali	non ampia, ma sicura	Conoscenza ampia	Conoscenza ampia, approfondita e sicura	
4. Capacità di argomentare e di approfondire le diverse tematiche e di collegarle	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti	L'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	E' capace di semplici analisi, confronti e collegamenti	E' capace di analisi, confronti e collegamenti autonomi	E' capace di analisi, sintesi, confronti e collegamenti sicuri e autonomi	E' capace di analisi, sintesi, confronti e collegamenti, e sa formulare valutazioni personali	
5. Proprietà terminologica e fluidità di linguaggio	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica	
Discussione degli elaborati scritti							
6. Capacità di argomentare le scelte e di correggere eventuali errori	Non integra gli elaborati		Prende visione e integra solo in parte gli elaborati	Corregge e integra, se necessario, gli elaborati e/o motiva le proprie scelte			
PUNTEGGIO PROVA : (1+2+3+4+5+6) : 6=							

Obiettivi didattici e formativi raggiunti

Obiettivi educativi individuati e che lo studente è stato incoraggiato e sollecitato a raggiungere sono:

- *l'acquisizione di un metodo di lavoro che favorisca le conoscenze essenziali di ciascuna disciplina;*
- *l'apprendimento autonomo;*
- *la capacità d'analisi, di sintesi ed di approfondimento dei contenuti (tecnologici ed umanistici);*
- *la capacità di lavoro in gruppo;*
- *la fiducia in se stesso, attraverso attività che richiedano assunzione di responsabilità;*
- *la capacità di scoprire le proprie possibilità e di autovalutarsi;*
- *la buona preparazione per l'inserimento nel mercato del lavoro o per la prosecuzione degli studi.*

In particolare il Consiglio di Classe, in data 10 ottobre 2017, ha individuato come prioritari per la classe i seguenti obiettivi:

- potenziare la socializzazione e il lavoro di gruppo
- ottimizzare l'uso dei linguaggi specifici
- operare collegamenti pluridisciplinari

Per raggiungere tali obiettivi, la scuola si è impegnata a:

- *Favorire l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo;*
- *Favorire da parte degli insegnanti differenti approcci metodologici;*
- *Offrire allo studente una pluralità di metodi di apprendimento;*
- *Suscitare nell'insegnante spirito di riflessione ed un costante senso critico nei confronti del proprio lavoro.*

Obiettivi cognitivi raggiunti (in relazione a conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE:

Per il livello medio di conoscenze acquisito dagli allievi si indica sinteticamente

	Ling.lett. Italiana	Lingua e cultura	Lingua e cultura	Storia	Filosofia	Scienze Naturali	Matematica	Fisica	Disegno e st. arte	Scienze motorie e	Religione
--	---------------------	------------------	------------------	--------	-----------	------------------	------------	--------	--------------------	-------------------	-----------

		latina	Inglese							sportive	
Ottimo											
Buono	X			X	X			X	X	X	X
Discreto		X	X			X	X				
Sufficiente											

CAPACITA':

Per le capacità possedute dagli allievi

	Ling.lett. Italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura Inglese	Storia	Filosofia	Scienze Naturali	Matematica	Fisica	Disegno e st. arte	Scienze motorie e sportive	Religione
Partecipazione attiva al lavoro scolastico	B	B	B	A	A	C	B	B	B	B	B
Capacità logico interpretative	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B
Capacità linguistiche	B	C	C	B	B	C	C	B	A	B	B
Autonomia di giudizio	B	B	B	B	B	B	B	B	B	B	A
Disponibilità al confronto	A	A	B	A	A	C	B	A	C	B	A

Il tutto è indicato per livelli medi:

<i>A=ottimo</i>	<i>B=buono</i>	<i>C=discreto</i>	<i>D=sufficiente</i>	<i>E=insufficiente</i>
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

COMPETENZE:

Per le competenze emerse dalle attività svolte

	Ling.lett. Italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura Inglese	Storia	Filosofia	Scienze Naturali	Matematica	Fisica	Disegno e st. arte	Scienze motorie e sportive	Religione
Utilizzo delle conoscenze	B	B	C	A	A	B	B	B	B	B	B
Operare deduzioni e inferenze	B	B	B	B	B	B	C	C	B	B	B
Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo	B	B	B	A	A	C	B	B	C	B	B
Comunicazione efficace	B	B	C	B	B	C	B	B	B	B	B

Il tutto è indicato per livelli medi:

<i>A=ottimo</i>	<i>B=buono</i>	<i>C=discreto</i>	<i>D=sufficiente</i>	<i>E=insufficiente</i>
-----------------	----------------	-------------------	----------------------	------------------------

Metodologie

L'approccio ai contenuti delle materie è stato diversificato non solo in relazione alle peculiari esigenze didattiche e al *feedback* della classe, ma anche con l'intento di suggerire agli studenti una pluralità di metodi di apprendimento. Pertanto, per indicazioni dettagliate riguardo la metodologia, gli strumenti e i criteri di valutazione, si rimanda alle relazioni disciplinari predisposte da ciascun docente. Come previsto dalla normativa, pur non essendo presenti nel Consiglio di Classe docenti formati, è stata individuata un'unità didattica CLIL condotta in compresenza dall'insegnante di filosofia e inglese come approfondimento del pensiero di Karl Popper.

Attività di recupero e di approfondimento

Per quanto riguarda il recupero, la modalità continuativa proposta dall'istituto è stata lo Sportello Help, attivabile per varie materie su richiesta degli studenti; dal mese di dicembre è stata avviata anche l'attività dello sportello Help nella modalità di peer tutoring.

Un corso di recupero in Matematica è stato seguito dagli studenti che avevano registrato l'insufficienza al termine del trimestre.

Le altre carenze sono state recuperate attraverso studio individuale, recupero in itinere e pause didattiche.

Le diverse modalità hanno permesso a quasi tutti gli studenti di superare le carenze registrate nel primo periodo.

Per quel che riguarda gli specifici approfondimenti, ogni docente ha individuato strategie, materiali e strumenti adeguati e si rimanda, pertanto, alle relazioni finali delle singole discipline.

In generale, il Consiglio di Classe ha rilevato come anche le verifiche orali e il momento della correzione delle verifiche scritte abbiano costituito occasioni di confronto, di ripasso e di approfondimento delle tematiche proposte.

Le attività di approfondimento rivolte a tutta la classe in orario scolastico sono state:

- Incontro con Associazioni di donatori di organi e sangue
- Conferenza di storia: "La Campagna di Russia 1941/43"
- Progetto incidenti stradali: "Educazione stradale ICARO" - incidenti stradali nella provincia di Verona: analisi, cause, conseguenze e prevenzioni
- Viaggio d'istruzione a Trieste e Istria
- Conferenza di cosmologia "Galassie e cosmologia", prof. Alessandro Bressan

Nell'ambito delle attività relative all'orientamento sono stati seguiti i seguenti incontri:

- Incontro informativo e formativo sull'università e sul mondo del lavoro con la presenza di esperti qualificati e professionisti
- Progetto Formazione Orientamento COSP: "Tecniche di ricerca attiva del lavoro"
- Partecipazione al Job-Orienta a Verona
- "Learn your job - Orientiamoci al futuro 2018": incontro con i responsabili di alcune aziende afferenti a Confindustria.

Verifica e valutazione

Sono state effettuate periodiche verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche. Il numero e la tipologia, insieme ai criteri e alle griglie di valutazione, sono specificati in dettaglio nelle relazioni delle singole discipline, a cui si rimanda. Le valutazioni di fine periodo e di fine anno scolastico tengono conto non solo degli esiti delle varie prove ma anche di altri aspetti, quali l'impegno, la partecipazione all'attività didattica e l'interesse dimostrati, nonché il progresso rispetto al livello di partenza.

Attività integrative

Le attività integrative proposte dall'Istituto cui hanno partecipato gli studenti, individualmente o in gruppo, alcune delle quali come proseguimento di percorsi iniziati nei precedenti anni scolastici, sono le seguenti:

- Olimpiadi della fisica
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di italiano
- Giornalino scolastico
- Attività sportive previste dal P.O.F.
- Giornate dello Sport
- Masterclass di fisica

- Certificazione linguistica
- Viaggio-studio a Londra, Dublino, Edimburgo
- Certificazione ECDL
- Cineforum
- Stages estivi
- Tandem
- Attività di orientamento con i ragazzi delle classi terze della scuola media
- Teatro
- Corso ecologia-filosofia 3AS
- Peer education
- Partecipazione al Concorso Nazionale Poesie e Filastrocche "Una poesia dal cassetto 3"

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto, di durata triennale, ha previsto una fase di formazione e una fase di tirocinio per un totale di 200 ore, richiedendo l'impegno di tutte le parti coinvolte: scuola, studente e azienda. il docente tutor, la prof.ssa Elena SPANTI, ha seguito la classe durante il triennio curando i rapporti con i soggetti coinvolti.

CLASSE TERZA LICEO: è stata svolta un'attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche:

Sicurezza nei luoghi di lavoro (articolata in 4 ore di formazione online + 8 ore di formazione in aula/laboratori per un totale di 12 ore);

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy (3 ore);

Promozione dell'imprenditorialità: interventi di testimoni d'impresa (società Adecco e Gruppo Giordano spa, 6 ore);

Conoscenza degli ambienti di lavoro: visita aziendale guidata al Centro logistico Tosano (2 ore),

per un totale di **23 ore di formazione in aula.**

Il tirocinio si è tenuto nel periodo compreso tra la fine delle lezioni (seconda settimana di giugno) e i primi di settembre (prevalentemente nel mese di giugno), con una durata media di tre settimane; l'orario di permanenza nell'azienda è stato minimo di 6 ore giornaliere (almeno 30 ore settimanali) o comunque quello concordato con l'azienda, con un massimo di 40 ore settimanali. Sono state effettuate mediamente circa 90/100 ore).

Totale classe terza: 120/130 ore.

CLASSE QUARTA LICEO: è stata svolta un'attività preliminare di orientamento/formazione in aula sulle seguenti tematiche:

Rielaborazione dell'esperienza di tirocinio a inizio anno scolastico (2 ore) ;

Promozione dell'imprenditorialità: visita aziendale guidata alla VERALLIA spa di Gazzo Veronese (4 ore) , incontro con la società Adecco (4 ore) **per un totale di 10 ore.** Il tirocinio in azienda è stato effettuato al termine dell'anno scolastico per la durata di due /tre settimane (mediamente circa 70/ 80 ore).

Totale classe quarta: 90 ore circa

CLASSE QUINTA LICEO: sono stati effettuate due attività di orientamento al lavoro comprendenti un'uscita al Job orienta e un incontro con due testimoni del mondo del lavoro per un totale di **8 ore.**

In particolare gli alunni sono stati inseriti all'interno di realtà socio-sanitarie, economiche, professionali e aziendali presenti sul territorio; solo uno di loro ha completato il percorso in classe terza perché ha frequentato la classe quarta in America. La relazione finale è stata valutata dall'insegnante di Italiano e al tutor scolastico è stata presentata un'esposizione orale sull'attività di tirocinio. Gli imprenditori e i professionisti, che hanno avuto modo di conoscere e valutare la preparazione dei ragazzi, hanno espresso il loro apprezzamento.

Al termine dell'esperienza triennale, nel mese di maggio, il Consiglio di Classe l'ha valutata con la compilazione dell'apposita scheda e della Certificazione delle competenze acquisite in ASL.

Gli obiettivi dell'alternanza:

- Avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento
- Favorire e promuovere le competenze sociali e civiche
- Sviluppare le competenze comunicative
- Sviluppare lo spirito di imprenditorialità
- Potenziare le conoscenze acquisite mediante esperienze concrete e dirette

Documentazione



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5A S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA

Linguistico-storico-filosofica e scientifica

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE

CRISI DELLE CERTEZZE CON TEORIA DELLA RELATIVITA'

MATERIE COINVOLTE:

Fisica - Inglese - Italiano - Filosofia

- Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

INGLESE: Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, *The Waste Land*; A deep cultural crisis (slides); James Joyce: a modernist writer, *Dubliners*, *Ulysses*; Virginia Woolf and "moments of being", *Mrs Dalloway*.

ITALIANO: L. Pirandello e la crisi delle certezze dei suoi personaggi-la dicotomia fusso/forma- la frantumazione dell'io-I. Svevo e la crisi dei personaggi dei suoi romanzi-La coscienza di Zeno e il diverso atteggiamento di Zeno rispetto ad Alfonso Nitti ed Emilio Brentani

FILOSOFIA: Popper: I rapporti con il Neopositivismo. Popper e Einstein. La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche: principio di falsificabilità, l'immagine della scienza come "costruzione su palafitte"; asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicologia; il metodo per "congetture e confutazioni"; il rifiuto dell'induzione e la mente come "faro". Scienza e verità: il fallibilismo; verosimiglianza e progresso scientifico. Le dottrine politiche.

FISICA: teoria della relatività. Inapplicabilità delle trasformazioni di Galileo alla radiazione elettromagnetica, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze per eventi in moto a velocità confrontabili con quella della luce, crollo del concetto di simultaneità assoluta di eventi, definizione di massa relativistica.

- Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nelle relazioni disciplinari, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

- Metodologie- Materiali Didattici-Tipologie delle prove di verifica utilizzate

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati.

FIRMA DEI DOCENTI

Italiano: Spanti Elena Maria _____

Inglese: Ponso Antonella _____

Filosofia: Fazioni Renzo _____

Fisica: Danzi Katia _____



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5A S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA

Linguistico-storico-filosofica

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE

Idea del tempo nella cultura contemporanea

MATERIE COINVOLTE:

Filosofia, Inglese, Italiano

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

INGLESE: Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, *The Waste Land*; A deep cultural crisis (slides); James Joyce: a modernist writer, *Dubliners*, *Ulysses*; Virginia Woolf and "moments of being", *Mrs Dalloway*.

ITALIANO: Il tempo misto in Italo Svevo-la concezione del tempo in Ungaretti (Sentimento del tempo)

FILOSOFIA :Nietzsche: I caratteri del pensiero di Nietzsche; La nascita della tragedia: "dionisiaco" e "apollineo"; la critica della storia; il metodo genealogico, la "morte di Dio"; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, l'accettazione della vita; la volontà di potenza; il nichilismo. Heidegger: la critica della razionalità occidentale e della metafisica; il primo Heidegger; Essere ed esistenza; esistenza inautentica e autentica.

• Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nelle relazioni disciplinari, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

• Metodologie- Materiali Didattici-Tipologie delle prove di verifica utilizzate

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati.

FIRMA DEI DOCENTI

Italiano: Spanti Elena Maria

Inglese: Ponso Antonella

Filosofia: Fazioni Renzo



NUCLEI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

CLASSE 5A S INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO A.S. 2017/2018

AREA DISCIPLINARE INTERESSATA

Linguistico-storico-filosofica

TITOLO DEL NUCLEO PLURIDISCIPLINARE

Gli intellettuali e il fascismo

MATERIE COINVOLTE:

Storia, Italiano

• Argomenti e materiali utilizzati per ciascuna disciplina

ITALIANO: D'annunzio e il suo rapporto con il regime- Il Futurismo-Ungaretti- e L'allegria-Montale e il manifesto degli intellettuali antifascisti

STORIA: LE ORIGINI DEL FASCISMO: Il dopoguerra in Italia. La questione di Fiume. Il Biennio rosso. Il disagio dei ceti medi. I partiti nel dopoguerra. Lo squadristico e i fasci di combattimento. IL REGIME FASCISTA: Il totalitarismo imperfetto. Il Fascismo e la scuola. La politica culturale. Le leggi razziali. L'antifascismo e i suoi aspetti.

• Competenze e capacità sviluppate

Oltre a quanto detto nelle relazioni disciplinari, è stata acquisita, a vari livelli, la capacità di collegare tematiche, autori e problemi.

• Metodologie- Materiali Didattici-Tipologie delle prove di verifica utilizzate

L'attività è stata svolta all'interno dei corsi delle discipline coinvolte utilizzando le modalità descritte nei programmi allegati.

FIRMA DEI DOCENTI

Italiano: Spanti Elena Maria

Storia: Fazioni Renzo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si dimostra interessata e partecipa attivamente alle lezioni. Gli alunni presentano una buona disponibilità al confronto e al dialogo mostrando autonomia di giudizio ed efficacia comunicativa.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze: Conoscenze di tipo teologico, antropologico, filosofico e storico-artistico

Competenze e Capacità:

La disciplina intende migliorare la socializzazione e la comunicazione tra gli alunni e favorire l'acquisizione di una capacità di collegamento pluridisciplinare. In particolare ci si propone di favorire la crescita della capacità critica dell'alunno, in modo tale da metterlo, gradualmente, nelle condizioni di operare delle scelte sempre più consapevoli, motivate, responsabili, sia nell'ambito etico-religioso sia in quello più ampio dell'esistenza individuale. L'insegnamento della religione si propone, inoltre, di fornire gli strumenti e i contenuti necessari a leggere e comprendere la realtà socioculturale nella quale gli allievi sono inseriti. Infine si intende aiutare i ragazzi a conoscere, apprezzare, capire e rispettare i contenuti, i fondamenti e i valori religiosi come componente essenziale dell'uomo. Per le classi terminali del triennio ci si propone anche di aiutare l'allievo a giungere alla maturazione di una sufficiente coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita criticamente motivati nel confronto con la proposta religiosa cristiana e in dialogo interculturale con i diversi sistemi di significato.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

- L'immagine di Dio.
- l'ambiente ed ecosostenibilità
- il cibo nella religione e il sacramento dell'eucaristia
- il viaggio

• METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati svolti in unità didattiche della durata media di tre o quattro lezioni.

I linguaggi sono stati ripresi dalla tradizione cristiana e dalle nuove tecnologie.

Si è fatto uso degli strumenti audiovisivi per facilitare la comprensione e l'interesse.

E' stata data molta importanza alle attività in gruppo.

Criterio metodologico fondamentale è stato il principio di correlazione (cioè il continuo rimando tra esperienza e contenuti) perché utile al raggiungimento delle finalità della scuola.

Si è favorito il rapporto tra esigenze formative dell'alunno e conoscenza della religione Cristiana Cattolica.

Tutti gli alunni sono stati stimolati alla partecipazione attiva, il confronto è stato proposto con sensibilità interreligiosa e interculturale, in dialogo con le altre discipline e altri sistemi di significato, in particolare la famiglia.

• MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati i seguenti materiali: fotocopie del testo biblico, di alcune letture di vari autori attinenti ai contenuti delle lezioni e di alcuni articoli di giornale; proiezioni di alcune opere d'arte tra cui: *L'impenetrabilità di Dio* di P. Klee, *l'Ultima Cena* di Dalì, *il Viadante sopra un mare di nebbia* di Caspar David Friedrich ; power point storico-artistici e films.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

L'alunno è valutato per l'interesse e l'impegno, per la partecipazione attiva, l'acquisizione dei contenuti e la capacità di elaborare dei significati.

Si tiene presente anche il progressivo miglioramento.

Per gli alunni delle classi prime all'inizio della lezione è data l'opportunità di esprimere in modo personale il contenuto delle lezioni precedenti.

Per gli alunni del biennio, alla fine del quadrimestre, in classe, si verifica il lavoro svolto, la loro personale partecipazione ed impegno.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INSUFFICIENTE (4-5): quando l'alunno si dimostra indifferente, partecipa poco e ha scarse abilità.

SUFFICIENTE (6): l'alunno ha seguito le lezioni e ha acquisito i contenuti fondamentali.

DISCRETO (7): durante le lezioni coglie gli aspetti fondamentali, esprime con abilità i contenuti e interviene con osservazioni.

BUONO (8): partecipa attivamente alle lezioni, sa confrontarsi in modo costruttivo nei lavori in classe, si dimostra informato ed esprime capacità critiche.

DISTINTO (9): approfondisce in modo esauriente gli argomenti proposti, dimostrandone una sicura padronanza e comprensione globale.

OTTIMO (10): partecipa attivamente proponendo tematiche ed interrogativi; personalizza ed esprime con abilità i contenuti, usufruendo di conoscenze acquisite anche in altre materie.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (MORETTI MARICA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETT. ITALIANA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una buona disponibilità al dialogo educativo, accompagnata da un interesse ed un impegno nel complesso costanti. Questo rapporto didattico-formativo costruttivo ha permesso uno svolgimento regolare dei programmi e delle attività di verifica.

I risultati ottenuti sono nel complesso in linea con gli obiettivi programmati e si evidenzia un buon numero di alunni che li ha raggiunti con autonomia e capacità critiche adeguate. Solo alcuni manifestano incertezze nelle capacità espositive e linguistiche sia orali sia scritte e/o uno studio con limitata rielaborazione personale.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

L'alunno conosce:

- le linee essenziali dei diversi momenti letterari
- le inferenze storico-artistiche-filosofiche
- il lessico specifico
- le principali figure retoriche
- le tipologie e le tecniche di analisi testuale.

Competenze e Capacità:

L'alunno:

- individua gli elementi fondamentali delle tracce date
- contestualizza gli argomenti studiati
- si orienta nelle discussioni riguardo alle più importanti problematiche di attualità
- espone con pertinenza lessicale e formale sia nello scritto sia nell'orale
- espone nello scritto e nell'orale, seguendo le tecniche delle tipologie testuali studiate
- rielabora i contenuti in maniera autonoma, personale e possibilmente critica
- analizza e sintetizza le tematiche proposte
- esprime con una qualche originalità gli argomenti richiesti.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Modulo autore e opera : Giacomo Leopardi

- La vita e le idee - Il pensiero
- La poetica del vago e dell'indefinito .
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti
- L'infinito
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra vv.1-58;111-144;297-317

- Le Operette morali
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
- Tempi di svolgimento : settembre/ottobre

Modulo storico-culturale: L'età postunitaria

- La contestualizzazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Modulo genere : Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- E. Zola, " L'alcol inonda Parigi " dall'Assomoir

Modulo autore ed opera: G. Verga .

- Il Verismo italiano
- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Impersonalità e regressione
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Vita dei campi
- Rosso Malpelo
- Il ciclo dei Vinti
- I "vinti" e la "fiumana del progresso" da I Malavoglia
- I Malavoglia (contenuto)
- Le novelle rusticane
- La roba
- Mastro don Gesualdo (Contenuto)

Modulo storico-culturale: il Decadentismo

- Poesia simbolista

Il romanzo decadente in Europa

Tempi di svolgimento : ottobre/novembre/dicembre

Modulo autore ed opera: G. Carducci

- La vita
- L'evoluzione ideologica e letteraria
- La prima fase della produzione carducciana
- Le Rime nuove
- Il comune rustico
- Pianto antico
- Le Odi barbare
- Alla stazione in una mattina d'autunno
- Nevicata

Modulo autore ed opera : G. Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- "Una poetica decadente" da Il fanciullino- I temi della poesia pascoliana -
- le raccolte poetiche-Myricae -le soluzioni formali
- X Agosto-
- Lavandare
- Novembre-

I poemetti -L' aquilone

- Canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno

Tempi di svolgimento : mese di Gennaio .

Modulo autore ed opera : G. D'Annunzio.

La vita - L'estetismo e la sua crisi

- I romanzi del superuomo -i cicli dei romanzi
- Le Laudi
- La pioggia nel pineto
- I Pastori

Tempi di svolgimento : metà Febbraio .

1. **Modulo storico-culturale:** Il primo Novecento

- La stagione delle avanguardie
- I Futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto del Futurismo
- La lirica del primo Novecento in Italia
- I Crepuscolari

Modulo autore ed opera : I. Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Il primo romanzo: Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Modulo autore ed opera : L. Pirandello

- La vita
 - La visione del mondo
 - La poetica- l'Umorismo
 - Le novelle
 - i romanzi
 - Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)
 - Uno,nessuno e centomila (contenuto)
 - Confronti tra i due romanzi
 - Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
 - Il "teatro nel teatro"
 - Enrico IV
- Tempi di svolgimento : marzo.

Modulo storico-culturale : Tra le due guerre

Modulo autore ed opera : G. Ungaretti;

- La vita
- L'allegria
- Veglia
- San Martino del Carso
- Come una creatura
- il sentimento del tempo
- Il dolore
- Tutto ho perduto
- Non gridate più

Modulo autore ed opera : U. Saba

- La vita
- Il Canzoniere
- A mia moglie
- Trieste
- Goal

Modulo genere : L'Ermetismo

- Salvatore Quasimodo :biografia e poetica
- Ed è subito sera

- Alle fronde dei salici

Tempi di svolgimento : mese di Aprile.

Modulo autore ed opera : E. Montale

- La vita -poetica-correlativo oggettivo
- Ossi di seppia
- I limoni
- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Le occasioni
- La bufera e altro
- Xenia

Modulo storico-culturale : Il secondo Novecento- Il Neorealismo (slide fornita dall'insegnante)

Tempi di svolgimento : Maggio

Modulo autore : Dante, Il Paradiso

- Introduzione al Paradiso
- Lettura ed analisi dei canti: III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

• METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati sia tramite lezione frontale, sia tramite lezione dialogata. L'insegnante si è servita di mappe concettuali e tematiche per introdurre i moduli e per sintetizzare gli argomenti. L'analisi testuale è stata effettuata prevalentemente con metodo induttivo. Si è presentata l'opera, da cui sono stati tratti i passi, rapportandoli al pensiero dell'autore, il quale a sua volta è stato contestualizzato nel periodo storico letterario in cui è vissuto.

• MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- ALIGHIERI DANTE / JACOMUZZI S. - LA DIVINA COMMEDIA - SEI
 - BALDI GUIDO / GIUSSO SILVIA / RAZETTI - ZACCARIA -IL PIACERE DEI TESTI- PARAVIA
- VOLUME 4- 5- 6.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte e due prove orali per il primo trimestre e tre prove scritte e tre orali nel pentamestre

Per quanto riguarda la produzione scritta , si è insistito sulle tipologie dell'esame di Stato che si suddividono in tipologia A : analisi del testo letterario; tipologia B : stesura di un articolo di giornale o di un saggio breve in merito a quattro ambiti di ricerca; tipologia C : tema di argomento storico; tipologia D : tema di ordine generale.Gli allievi hanno anche svolto prove ministeriali degli anni precedenti; il 16 maggio 2017 hanno svolto la simulazione della prima prova.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Valutazione in decimi	1 – 4 gravemente insufficiente	5 insufficiente	6 sufficiente	6,5 – 7 discreto	8 - 9 buono	10 ottimo
Rispetto delle consegne	Non rispetta la maggior parte delle consegne	Non rispetta alcune consegne	Rispetta le consegne in modo formale	Rispetta le consegne in modo sostanziale	Rispetta le consegne in modo completo	Rispetta le consegne in modo completo e personale
Aspetti Logici - organizzazione e ripartizione del testo coerenza e	Struttura il testo in modo assai	Struttura il testo in modo talvolta	Struttura il testo in modo elementare	Struttura il testo in modo	Struttura il testo in modo	Struttura il testo in modo articolato e

coesione punteggiatura	frammentario e incoerente	frammentario e incoerente	ma coerente	ordinato	articolato	fluido
Aspetti Linguistici - ortografia morfologia e sintassi proprietà lessicale adeguatezza del registro	Si esprime con frequenti e gravi errori	Si esprime con frequenti errori	Si esprime con sostanziale correttezza	Si esprime con correttezza	Si esprime con proprietà	Si esprime con proprietà ed efficacia
Conoscenze - argomento specifico quadro di riferimento	Possiede conoscenze limitate e superficiali	Possiede conoscenze frammentarie e superficiali	Possiede conoscenze essenziali	Possiede conoscenze corrette ma limitate	Possiede conoscenze precise e diversificate	Possiede conoscenze approfondite ed ampie
Competenze - Tip. A: parafrasi/riassunto analisi interpretazione contestualizzazione Tip. B: comprensione dei documenti gestione adeguata dei documenti citazione delle fonti Tip. C: gestioni delle informazioni approccio storiografico Tip. D: gestione di informazioni esposizione e argomenta- zione	Non possiede se non in misura le minime competenze richieste	Possiede solo parzialmente le competenze richieste	Possiede le competenze essenziali richieste	Possiede tutte le competenze richieste	Possiede e applica con sicurezza le competenze richieste	Padroneggia pienamente le competenze richieste
Elaborazione personale messa in relazione ed integrazione di conoscenze costruzione di percorsi autonomi originalità della trattazione	Presenta apporti personali assai ridotti	Presenta apporti personali ridotti	Presenta apporti personali modesti per qualità e quantità	Presenta apporti personali abbastanza diffusi	Presenta apporti personali consistenti	Presenta apporti personali estremamente originali e significativi

Prova orale

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
1) Conoscenze	Conoscenza estremamente frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente e priva di coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
2) Competenze linguistiche:	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato	Esposizione corretta, coerente e personale, con lessico appropriato	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
3) Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (SPANTI ELENA MARIA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA LATINA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una buona disponibilità al dialogo educativo, accompagnata da un interesse ed un impegno nel complesso costanti. Questo rapporto didattico-formativo costruttivo ha permesso uno svolgimento regolare dei programmi e delle attività di verifica.

I risultati ottenuti sono nel complesso in linea con gli obiettivi programmati e si evidenzia un buon numero di alunni che li ha raggiunti con autonomia e capacità critiche adeguate. Solo alcuni manifestano incertezze e fragilità nella traduzione dal latino e nell'analisi testuale. I discenti sono stati coinvolti e interessati nello studio della letteratura.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

L'alunno conosce:

- I contenuti di ogni unità didattica
- I testi latini esaminati
- Il contesto storico-culturale degli autori studiati
- Le tipologie testuali e i generi letterari cui appartengono i testi
- Le caratteristiche stilistiche, linguistiche, letterarie dei testi esaminati

Competenze e Capacità:

L'alunno:

- Comprende i testi in lingua latina studiati
- Riconosce e comprende le principali strutture di morfosintassi dei testi studiati
- Inquadra un autore, un'opera, una produzione nel contesto storico e culturale del suo tempo
- Riconosce le diverse tipologie testuali
- Riassume il contenuto del testo in esame
- Riconduce il testo e l'autore entro la collocazione storica e culturale
- Rielabora e sintetizza in italiano i testi proposti
- Presenta con sufficiente autonomia un autore, un testo/un'opera, un periodo
- Comprende il contenuto e il senso del testo latino e lo rende accessibile in corretta versione italiana

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

– L'età Giulio-Claudia

Unità 1 - Contesto storico e culturale

Unità 2 – Seneca

- La vita
- I *Dial?gi*
- I trattati
- *Le Epistulae ad Lucilium*
- Lo stile della prosa senecana
- Percorsi testuali:

T2 Un naufragio volontario da *Epistulae morales ad Lucilium*; T4 *La vita è davvero breve dal De brevitare vitae*, T7 La galleria degli occupati *De brevitare vitae* 12,1-7; 13,1-3, (in italiano), T8 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo da *Epistulae ad Lucilium* 1
T17 Gli schiavi da *Epistulae ad Lucilium*

Unità 3 – L'epica e la satira

Lucano

- La vita e le opere
- Il *Bellum civile*
- Le caratteristiche dell'epos di Lucano
- I personaggi del *Bellum civile*
- Il linguaggio poetico di Lucano

Persio

- Vita, poetica, le satire sulla poesia
- I contenuti delle altre Satire
- La forma e lo stile
- Percorsi testuali:

1) **Lucano:** T1 Il Proemio 1,1-13, T2 I ritratti di Pompeo e Cesare, T3 Una funesta profezia

2) **Persio:** T6 La drammatica fine di un crapulone

Unità 4 -Petronio

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- I contenuti dell'opera
- La questione del genere letterario
- Il mondo del *Satyricon*: Il realismo petroniano
- Percorsi testuali:

1) **Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio:** T1 Trimalchione entra in scena, T2 La presentazione dei padroni dei casa

2) **Il piacere di raccontare:** T6 La matrona di Efeso, T5 Il lupo mannaro, T7 Trimalchione fa sfoggio di cultura, *Satyricon*, 50,3-7

Unità 5 – Dall'età dei Flavi al principato di Adriano

Unità 6 – Marziale

- Vita e cronologia delle opere
- La poetica
- Le prime raccolte
- *Gli Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- I temi e lo stile degli *Epigrammata*
- Percorsi testuali:

T3 Un libro a misura di lettore

T4 Matrimoni di interesse, T5 Guardati dalle amicizie interessate, T6 Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!

T11 Erotion

Unità 7 - Quintiliano

- Vita e cronologia delle opere
- Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*
- La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- Percorsi testuali:

T1 Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore, T2 Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo, T4 Vantaggi dell'insegnamento collettivo, T5 L'importanza della ricreazione

Unità 8 – La satira, l'oratoria e l'epistolografia

Giovenale

- La satira di Giovenale: vita e cronologia delle opere
- La poetica di Giovenale
- Le satire dell'*indignatio*
- Il secondo Giovenale
- Espressionismo, forma e stile delle satire

Plinio il Giovane

- Vita e opere perdute
- Il Panegirico di Traiano
- L'epistolario

-Percorsi testuali:

Giovenale

T3 Eppia, la gladiatrice, T4 Messalina

Plinio il Giovane:

T5 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio

Unità 9 – Tacito

- Vita e carriera politica

- *L'Agricola*

- La *Germania*

- *Il Dialogus de oratoribus*

- Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales*

- La concezione storiografica di Tacito

- La prassi storiografica

- La lingua e lo stile

- Percorsi testuali

La Germania: T3 L'incipit dell'opera, T4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, T7 Lafedeltà coniugale

4) **Gli Annales:** T14 Nerone e l'incendio di Roma, T15 La persecuzione dei cristiani

Unità 10 – Il contesto storico e culturale dall'età degli Antonini ai regni romano barbarici

Unità 11 - Apuleio

- I dati biografici

- Il *De magia*

- *Le metamorfosi*

- Percorsi testuali:

1) **La metamorfosi di Lucio:** T1 Il proemio e l'inizio della narrazione, T2 Lucio diventa asino, T4 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio

2) **La fabula di Amore e Psiche:** T5 Psiche fanciulla bellissima e fiabesca, T6-7 La trasgressione di Psiche.

Unità 12 – La letteratura cristiana

- Gli inizi della letteratura cristiana latina: le versioni bibliche, gli Atti e le Passioni dei martiri

- L'Apologetica: Tertulliano

La produzione letteraria del III secolo: Cipriano-Ambrogio-Gerolamo

Agostino: biografia –le Confessiones- il De civitate Dei

Percorsi testuali:

L'incipit delle Confessiones- Il furto delle pere-La conversione-Il tempo è inafferrabile

• METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati sia tramite lezione frontale , sia tramite lezione dialogata.

L'analisi testuale è stata effettuata prevalentemente con metodo induttivo. E' stata presentata l'opera da cui sono stati tratti i passi da analizzare, rapportandoli al pensiero dell'autore, il quale a sua volta è stato contestualizzato nel periodo storico e letterario in cui è vissuto. Sono stati letti ed analizzati prevalentemente brani con traduzione a fronte per un'analisi comparata tra lingua di partenza e lingua d'arrivo e/o passi già tradotti. I brani tradotti sono sempre stati accompagnati da un ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina studiate nel corso degli anni e da una presentazione stilistica, lessicale e retorica.

Per quanto riguarda la prova scritta è stata proposta agli alunni una parziale traduzione di un brano d'autore presentato in classe, con domande di comprensione, analisi ed approfondimento sull'opera e/o sull'autore stesso . E' stata inoltre somministrata agli alunni una verifica come simulazione della terza prova d'esame (Tipologia B)

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato :**G. Garbarino, L. Pasquariello, Colores, Paravia vol. 3**

Sono stati usati: libro di testo, analisi interattive, testi critici , mappe concettuali e riassuntive.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche scritte si sono svolte non solo sulla parziale traduzione dal latino di brani d'autore, ma anche sulla comprensione , analisi ed approfondimento di brani d'autore presentati in classe in rapporto al periodo storico-letterario in esame, per valutare le competenze acquisite. Sono state somministrate anche prove strutturate sul modello della terza prova d'esame, comprendenti quesiti di verifica delle conoscenze di storia letteraria e delle competenze di analisi testuale.

Le prove orali si sono svolte con interrogazioni riguardanti la conoscenza dell'autore e delle sue opere, il riconoscimento e l'analisi dei costrutti morfo-sintattici dei testi proposti, il collegamento e confronto tra le correnti letterarie in rapporto al contesto storico-culturale.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Latino – prova scritta triennio

Descrittori	Del tutto insuff. 1-3	Gravemente insuff. 4	Insuffic. 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Indicatori							
Comprensione del testo	Mancata comprensione del senso del testo con parti non tradotte	Mancata comprensione del senso del testo.	Comprensione parziale del testo.	Comprensione solo del globale del testo.	Comprensione del senso globale del testo.	Comprensione del senso globale del testo e di alcune sfumature di significato	Comprensione corretta di tutto il testo e di alcune sfumature di significato
Conoscenze morfo-sintattiche	Mancato riconoscimento dei fondamentali aspetti morfo-sintattici, con gravi e diffuse carenze nelle conoscenze teoriche	Gravi difficoltà nella decodificazione dei fondamentali aspetti morfo-sintattici, con diffuse carenze nelle conoscenze teoriche	Difficoltà diffuse nella decodificazione dei fondamentali aspetti morfo-sintattici	Riconoscimento dei fondamentali aspetti morfo-sintattici	Riconoscimento degli aspetti morfo-sintattici	Precisa individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Precisa e completa individuazione di tutte le strutture morfo-sintattiche
Resa lessicale e correttezza linguistica	Resa linguistica ed espressiva sconnessa ed illogica	Diffuse incongruenze e improprietà lessicali	Qualche incongruenza e diffuse improprietà lessicali	Traduzione letterale, poco rielaborata	Adeguatezza lessicale linguistica del testo	Efficace resa lessicale e linguistica del testo	Efficace e personale resa lessicale e linguistica del testo

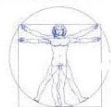
LATINO triennio – Prova orale

INDICATORI	Gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 6.5/7	Buono 8-9	Ottimo 10
1) Conoscenze	Conoscenza estremamente frammentaria con errori ed omissioni; non pertinente e priva di coerenza logica	Conoscenza frammentaria e/o incerta; non sempre coerente, pochi gli aspetti considerati	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia ma sicura	Conoscenza ampia e sicura.	Conoscenza ampia, sicura e approfondita
2) Competenze linguistiche:	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico povero e	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali, incertezze e imprecisioni	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato	Esposizione corretta, coerente e personale, con lessico appropriato	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà

	impreciso	lessicali				lessicale
3) Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale	Non sa collegare e confrontare le informazioni, non sa rielaborare i contenuti	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento, l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Essenziale capacità di sintesi per individuare concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo	Capacità di operare sintesi e collegamenti in modo sicuro	Capacità di analizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari personali e autonomi

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (SPANTI ELENA MARIA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E CULTURA INGLESE	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

In generale, durante le lezioni e le attività proposte, i più hanno dimostrato interesse e partecipazione costanti. L'impegno profuso dagli allievi è stato di varia intensità: un gruppo si è distinto per puntualità e precisione nell'applicazione in tutto il percorso scolastico, confermando risultati più che buoni o ottimi grazie all'acquisizione di un discreto bagaglio culturale e di solide competenze nelle abilità sia di comprensione che di produzione, mentre esiti sufficienti sono stati la conseguenza della discontinuità e/o superficialità nello studio. Il livello globale della classe risulta discreto.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Sviluppo del sistema letterario complessivo, dominanza di un genere letterario in una determinata epoca e collegamenti tematici attraverso la lettura ed analisi dei testi letterari degli autori più significativi.

Competenze e Capacità:

- Sviluppo e approfondimento delle quattro abilità linguistiche in base al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e delle abilità di studio, quali prendere appunti, cogliere le idee essenziali di un testo e dedurre il significato di termini sconosciuti con riferimento al contesto;
- Comprendere ed analizzare testi letterari collocandoli nel loro contesto storico e culturale, riconoscendo inoltre i generi testuali e le loro costanti;
- Approccio alla microlingua dei testi scritti di carattere scientifico;
- Elaborare i contenuti in modo critico e personale.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

LANGUAGE

From the textbook M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Consolidate B2*, Zanichelli:

Grammar:

Present simple, present continuous, present perfect;

Be/Get used to, FCE;

Present Perfect vs Past simple

Duration Form

Past perfect

Used to vs would

Articles

Vocabulary: Film

Web:

CNN News

LITERATURE

From the textbook M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1+2, 3, Zanichelli:

Specification 7: An Age of Revolutions

- 7.1 An age of revolutions, pp.182-183
- 7.3 Industrial society, p. 185
- 7.5 The long-term impact of the Industrial Revolution - From Don DeLillo's *White Noise*: "A toxic event", pp. 192-193
- 7.6 The American War of Independence, pp.194-195
- The Sublime (definition)
- 7.10 The Gothic Novel, p. 202
- 7.11 Mary Shelley and a new interest in science, p. 202
 - Frankenstein*, pp. 203-204
 - From Mary Shelley's *Frankenstein*: "The creation of the monster", pp. 205-206

Specification 8: The Romantic Spirit

- 8.2 Emotion vs reason, p. 213-215
- 8.3 William Wordsworth and nature, pp. 216-217
 - William Wordsworth's *Daffodils*, p. 218
- 8.5 Samuel Taylor Coleridge and sublime nature, p.220
 - The Rime of the Ancient Mariner*, pp.221-222
 - From S. T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*: "The killing of the Albatross", pp. 222-225
- 8.8 The Napoleonic Wars
- The Romantic Rebel (The Byronic hero), p. 231
- 8.12 Jane Austen and the theme of love, pp. 240-241
 - Pride & Prejudice*, p. 242
 - From J. Austen's *Pride & Prejudice*: Darcy proposes to Elizabeth (ll. 1-37), pp. 243-245

Specification 10: Coming of Age

- 10.1 The life of young Victoria (C, D), p.283
 - Victoria and Albert, p. 283
- 10.2 The first half of Queen Victoria's reign, pp. 284-285
 - 1851, the Great Exhibition, p. 285
- 10.5 Life in the Victorian town, p. 290
- 10.7 The Victorian compromise, p. 299
- 10.8 The Victorian novel, p. 300
- 10.9 Charles Dickens and children, p. 301
 - Oliver Twist*, p. 302
 - From C. Dickens's *Oliver Twist*: "Please, I want some more", pp. 303-304

Specification 11: A Two-Faced Reality

- 11.1 The British Empire, pp. 324-325
- 11.3 British imperial trading routes, pp. 328-329
- 11.4 Charles Darwin and evolution, p. 330
- 11.5 Thomas Hardy and insensible chance, p. 333
 - Tess of the d'Urbervilles* (synopsis on handout)
 - From T. Hardy's *Tess of the d'Urbervilles*: "Do you think we shall meet again after we are dead? (handout)
- 11.8 New aesthetic theories, p. 347
 - The Pre-Raphaelite Brotherhood, p. 347
- 11.9 Aestheticism, p. 349
 - The Dandy* (listening)
- 11.10 Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy, p.351
 - The Picture of Dorian Gray*, p.352
 - From *The Picture of Dorian Gray*: "The Preface" (handout)
 - From *The Picture of Dorian Gray*: "I would give my soul", (ll. 1-38), pp. 354-356

Specification 13: The Drums of War

- 13.1 The Edwardian age, pp. 404-405
- 13.3 World War I, p.408
- 13.5 Modern poetry: tradition and experimentation, p. 415
- 13.6 The War Poets – Different attitudes to war, p. 416
 - Wilfred Owen, p. 416
 - Wilfred Owen's *Dulce et Decorum Est*, pp. 419-420
- 13.9 The Easter Rising and the Irish War of Independence, p. 426

- 13.12 Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man, pp. 431
The Waste Land, p. 432
From T.S. Eliot's *The Waste Land*: "The Fire Sermon", pp. 435-436

Specification 14: The Great Watershed

- 14.1 A deep cultural crisis. P. 440
Sigmund Freud (slides)
A new conception of time (slides)
14.4 The Modernist spirit, p. 447
14.5 The modern novel, p. 448
The stream of consciousness and the interior monologue, p. 449
14.9 James Joyce: a modernist writer, pp.463
Dubliners, p. 464
Ulysses (handout)
From James Joyce's *Ulysses* "Molly's Monologue" (handout)
Joyce in Trieste (video)
14.12 The Bloomsbury Group, p. 473
14.13 Virginia Woolf and "moments of being", p. 474
Mrs Dalloway, p. 475
From Virginia Woolf's *Mrs Dalloway*: - "She Loved Life, London, This Moment of June"
(handout)
- "Septimus's Death" (handout)
Mrs Dalloway, BBC Documentary

Specification 16: A New World Order

- 16.1 Britain between the wars, pp. 514-515
16.2 Wystan Hugh Auden and the committed writers, pp. 516-517
Refugee Blues, pp. 518-519
16.3 World War II and after, pp. 520-521
16.7 *The dystopian novel*, p. 531
16.8 George Orwell and political dystopia, p. 532
Animal Farm (handout)
Nineteen Eighty-Four, p. 533
From George Orwell's *Nineteen Eighty-Four*: "*Big Brother is Watching you*", pp. 534-535

Karl Popper (handout)

METODOLOGIE

LANGUAGE

- *Brainstorming*, domande/descrizione di foto o figure per richiamare i pre-requisiti a livello sia morfosintattico che lessicale e per stimolare l'interesse degli alunni;
- presentazione degli *items* linguistici sconosciuti attraverso un testo orale o scritto accompagnato da esercizi di comprensione e/o completamento, avente anche lo scopo di contestualizzare tali elementi; il materiale sarà di tipo realistico (annunci, interviste, ecc.) e immaginativo (brevi racconti o canzoni, ecc.);
- identificazione e sistematizzazione in tabelle o schemi degli elementi oggetto di studio;
- produzione orale guidata (dalla ripetizione ad attività a coppie) al fine di favorire una corretta acquisizione degli items;
- attività di consolidamento della pronuncia e intonazione attraverso esercizi di riconoscimento di elementi fonologici e di ripetizione (corale, a gruppi, individuale);
- produzione orale autonoma (*information gap activities*, discussioni a coppie o gruppi, *role-plays*, *problem-solving activities*, descrizioni, ecc.);
- testo orale e/o scritto di approfondimento/consolidamento con attività introduttive e di comprensione (quali domande del tipo *True/False*, *Wh-*, *multiple choice*), al quale verranno applicate determinate tecniche di ascolto/lettura (globale, esplorativo/a, analitico/a);
- attività di scrittura (in genere assegnate come compiti a casa) finalizzate sia all'acquisizione degli *items* (esercizi di completamento, trasformazione, ecc.) che a favorire un uso sempre più autonomo del mezzo linguistico (stesura di lettere, descrizioni, curricula personali, ecc.) sulla base di modelli dati;
- attività integrate del tipo *cloze*, questionari, interviste, ecc..

LITERATURE

- Presentazione del contesto letterario, culturale, sociale e storico in cui l'opera è stata scritta e di cui è una testimonianza;
- introduzione di un testo con domande finalizzate a richiamare i pre-requisiti e a far nascere delle ipotesi di lettura (osservando il titolo, la struttura grafica, ecc.);

- prima lettura globale (accompagnata spesso dall'ascolto della registrazione su cassetta) del brano;
- seconda lettura guidata da domande di comprensione;
- identificazione di *setting, time, story/plot, characters, narrator, theme, implied reader, words/ actions relationship*;
- analisi delle caratteristiche formali del testo (aspetti fonici, lessicali, morfosintattici, figure retoriche, varietà di linguaggi);
- individuazione delle costanti del genere testuale al quale l'opera appartiene;
- contestualizzazione nell'ambito della produzione dell'autore e delineazione della sua personalità;
- eventuale approfondimento dei contesti.

• MATERIALI DIDATTICI

- libri di testo: M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Culture and Literature*, Voll. 1 +2, 3, Zanichelli; Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer Consolidate B2*, Zanichelli (online)
- LIM
- slides
- laboratorio multimediale.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Questionari, *cloze tests, multiple choices, listening tests*, prove orali.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori - prova scritta

1. comprensione letterale del testo (in riferimento all'analisi testuale)
2. pertinenza della risposta al quesito proposto
3. conoscenza dei contenuti
4. capacità di sintesi e rielaborazione dell'argomento proposto
5. organizzazione logica dei contenuti
6. correttezza grammaticale, ortografica, lessicale

Indicatori- prova orale

1. comprensione del quesito proposto
2. conoscenza dei contenuti
3. efficacia espressivo comunicativa ed utilizzo di un corretto linguaggio specifico
4. correttezza grammaticale

COMPRESIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Comprende globalmente il testo/messaggio e sa analizzare con sicurezza i dettagli
8	Comprende globalmente il testo/messaggio e parecchi dettagli
6,5-7	Comprende globalmente il testo/messaggio ed alcuni dettagli
6	Comprende globalmente il testo/messaggio
5	Comprende globalmente il testo/messaggio solo in parte
4	Comprende con molte difficoltà
1-3	Non comprende globalmente il testo/messaggio

PRODUZIONE SCRITTA / ORALE

9-10	Si esprime in modo corretto sul piano morfo-sintattico, preciso su quello ortografico, appropriato su quello lessicale ed il contenuto è ricco e pertinente
8	Si esprime in modo abbastanza corretto sul piano grammaticale e ortografico, in modo appropriato su quello lessicale ed il contenuto è pertinente
6,5-7	Si esprime con qualche incertezza lessicale ed ortografica ed il contenuto è chiaro
6	Si esprime con incertezze lessicali, ortografiche e grammaticali che però non oscurano la comprensione del testo/ messaggio ed il contenuto è chiaro anche se non ricco.
5	Si esprime in modo poco chiaro e poco corretto ed il contenuto è piuttosto povero
4	Incontra grosse difficoltà a produrre semplici testi / messaggi e si esprime in modo spesso scorretto ed incomprensibile

1-3	Si esprime in modo incomprensibile e travisa il senso del testo, delle domande o del lavoro assegnato
-----	---

CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'

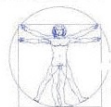
9-10	Dimostra di conoscere gli argomenti in modo approfondito e di saper operare collegamenti.
8	Dimostra di conoscere adeguatamente gli argomenti trattati
6,5-7	Conosce gli aspetti principali degli argomenti trattati
6	Conosce gli aspetti degli argomenti trattati nelle loro linee essenziali
5	Conosce pochi aspetti degli argomenti trattati
4	Dimostra poco interesse e non conosce gli aspetti più elementari degli argomenti trattati.
1-3	Non conosce gli argomenti trattati.

soglia di sufficienza:

- comprensione della lingua orale e scritta: comprende il messaggio orale e scritto in modo globale cogliendo buona parte (almeno il 60%) delle informazioni;
- produzione della lingua orale: si esprime con una pronuncia accettabile, utilizzando buona parte del lessico noto; produce alcuni errori a livello morfosintattico e funzionale;
- produzione della lingua scritta: si esprime commettendo alcuni errori ortografici, morfosintattici e funzionali, utilizzando in buona parte il lessico noto;
- sa riconoscere le caratteristiche principali di un testo poetico/narrativo/teatrale (*lay out, sound, language, narrator, point of view, characters, setting, plot/story, stage directions, etc.*);
- sa riferire riguardo le tematiche fondamentali dei periodi letterari e degli autori affrontati.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (PONSO ANTONELLA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia STORIA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con attenzione sempre elevata. L'impegno è stato assiduo per molti e regolare per tutti gli altri. Gli alunni hanno mostrato vivo interesse per quanto proposto. Un gruppo maggioritario ha partecipato con interventi personali che hanno arricchito l'attività didattica. Non si sono registrate situazioni che abbiano rallentato le attività, che sono state programmate attraverso un confronto aperto con la classe. Gli alunni hanno risposto in modo molto responsabile e molto soddisfacente. Le prove di verifica si sono tenute secondo la programmazione annuale.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli una conoscenza dei principali eventi, della loro collocazione cronologica e delle loro cause e conseguenze principali, dei soggetti individuali e collettivi che hanno avuto ruoli fondamentali.

Competenze e Capacità:

Pur a livelli diversi sono stati acquisiti i seguenti obiettivi: capacità di usare concetti e termini storici; capacità di orientarsi all'interno delle tematiche organizzando i contenuti in modo chiaro e consequenziale; capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; capacità di collegare e confrontare; capacità di individuare le principali interazioni tra singoli e collettività, l'intreccio tra fatti politici, socioeconomici e culturali.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha presentato le principali questioni della storia contemporanea, suddividendole in grandi "contestualizzazioni". All'interno di queste sono stati individuati gli "itinerari" e i percorsi specifici in modo da offrire un'analisi dei principali eventi della penisola italiana e delle aree geografiche prevalenti.

Come si avrà modo di vedere dall'articolazione dei contenuti seguenti e dai tempi dedicati, alcune contestualizzazioni sono state affrontate in modo sintetico mentre altre in maniera più particolareggiata e analitica.

L'EUROPA AGLI INIZI DEL NOVECENTO:

- La crisi di fine Ottocento.
- Nazionalismo-socialismo-cattolicesimo sociale..

Periodo: settembre.

L'ITALIA GIOLITTIANA:

- L'Italia: un paese in trasformazione. Giolitti al governo. Le ambiguità. La neutralità dello Stato. Il riformismo giolittiano. I socialisti e Giolitti. L'impegno sociale dei cattolici. Giolitti e i Cattolici. La crisi degli equilibri giolittiani. La diffusione del Nazionalismo. La ripresa della politica coloniale. La guerra di Libia e le conseguenze. Le elezioni del 1913 e il suffragio universale maschile. La crisi del sistema giolittiano.

Periodo: settembre -inizi ottobre.

LO SCOPPIO DELLA GRANDE GUERRA E L'INTERVENTO ITALIANO:

- Le cause della prima guerra mondiale. Crisi degli equilibri. Le alleanze. Lo scoppio del conflitto. L'illusione della guerra breve. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caratteri, fronti principali della grande guerra (in questo ambito le varie battaglie non sono

state oggetto di particolare approfondimento). Un nuovo tipo di guerra. La svolta del '17. La crisi degli eserciti e la resa della Germania. La fine del conflitto in Italia. I trattati di pace. Popoli e principali sistemazioni territoriali nella nuova Europa.

Periodo: Ottobre

LA RIVOLUZIONE RUSSA:

- La rivoluzione russa: Le cause della rivoluzione. La rivoluzione di Febbraio. La caduta dello Zar e il potere rivoluzionario. Orientamenti nel fronte rivoluzionario. Le tesi di Aprile. La crisi del governo provvisorio. La rivoluzione di Ottobre. La pace con la Germania. La costruzione dell'Unione sovietica. La guerra civile. Il comunismo di guerra. primi decreti del governo bolscevico. La NEP. Il consolidamento della rivoluzione. La vittoria dell'armata rossa. La dittatura del partito comunista.

Periodo: Novembre

L'ECONOMIA MONDIALE E IL NEW DEAL:

- Le conseguenze economiche della guerra. La crisi del '29 negli USA: debolezza della domanda; speculazione borsistica. Il crollo della Borsa, la crisi bancaria, la recessione. La dimensione internazionale della crisi. -Gli anni venti negli USA. Il New deal di Roosevelt e i suoi risultati.

Periodo: Novembre.

LO STALINISMO:

- Il regime staliniano: La collettivizzazione. La guerra ai contadini. L'industrializzazione forzata. La burocrazia di partito. Il grande terrore. La propaganda e il consenso. Il culto della personalità.
- Lo stalinismo. La collettivizzazione delle campagne. L'industrializzazione. La repressione.

Periodo: Dicembre.

LE ORIGINI DEL FASCISMO:

- Il dopoguerra in Italia: Una difficile situazione economica. La questione di Fiume. Il Biennio rosso. Il disagio dei ceti medi. I partiti nel dopoguerra. La nascita del Partito popolare e le elezioni del '19. L'occupazione delle fabbriche.
- La nascita del Fascismo. Lo squadristico e i fasci di combattimento. Le elezioni del '21. La nascita del Partito comunista. La marcia su Roma. Il primo governo Mussolini. La riforma Gentile. Verso la dittatura. La nuova legge elettorale. La vittoria del Listone e il delitto Matteotti. Le leggi *fascistissime*.

Periodo: Novembre-Dicembre.

IL PRIMO DOPOGUERRA:

- Le conseguenze della guerra. La società delle nazioni. Una pace effimera. Tensioni sociali e mito della rivoluzione. La situazione economica. Propositi e finalità dei quattordici punti di Wilson. La Germania alla fine del conflitto. La repubblica di Weimar. La situazione politica interna. La crisi economica. Gli esordi del Nazismo. Il dopoguerra negli Stati Uniti.

Periodo: Dicembre.

IL REGIME FASCISTA:

- Il totalitarismo imperfetto. I patti lateranensi. Le corporazioni. Il partito unico. Le organizzazioni di massa. Le strutture repressive. Lo stato corporativo. Il Fascismo e la scuola. La politica culturale. La politica economica. La politica estera. Le leggi razziali. L'antifascismo e i suoi aspetti.

Periodo: Gennaio-Febraio

IL NAZISMO:

- La crisi di Weimar. L'instabilità politica e l'ascesa di Hitler.
- Il regime nazista. La dittatura. La repressione e la manipolazione delle coscienze. La violenza. Popolo e razza. L'antisemitismo. La politica economica e la spinta verso la guerra. Il riarmo.

Periodo: Febbraio.

VERSO LA GUERRA MONDIALE:

-Le radici della guerra. Cenni generali sulla guerra di Spagna. Le radici ideologiche ed economiche del conflitto. La politica estera tedesca e la dissoluzione dell'ordine di Versailles. L'asse Roma-Berlino. L'annessione dell'Austria. La conferenza di Monaco. Il Patto d'acciaio. Il patto Ribbentrop-Molotov.

Periodo: Febbraio.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- Le cause della Seconda guerra mondiale. I fronti principali e le potenze coinvolte. L'intervento americano. Le principali fasi del conflitto. L'Italia in guerra. I caratteri del conflitto. (Di questa unità si sono sottolineate soprattutto le cause e i caratteri principali della guerra, non entrando troppo nel dettaglio delle varie vicende belliche). La soluzione finale.
- La caduta del Fascismo. La dissoluzione dell'esercito. La resistenza politica. La repubblica di Salò. La guerra di liberazione, la resistenza e la lotta politica in Italia. Il rapporto con gli alleati.

Periodo: Febbraio.

IL MONDO BIPOLARE:

- La fine della guerra e le sue conseguenze; i principali problemi del dopoguerra. I trattati di pace. La nascita dell'ONU. La formazione dei blocchi contrapposti. Il nuovo assetto europeo. La divisione della Germania. L'avvio della "guerra fredda" e la questione di Berlino. Il piano Marshall e il Patto atlantico. L'URSS e il blocco orientale. La nascita della Repubblica popolare cinese. La rinascita giapponese e il boom economico.

Periodo: Marzo.

EST E OVEST TRA GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA:

-La destalinizzazione. Gli USA e la questione razziale. Kennedy e" la nuova frontiera". La crisi di Cuba. L'inizio della guerra del Vietnam. Il Sessantotto.

Periodo: Marzo.

L'ITALIA REPUBBLICANA:

- La ricostruzione: L'Italia un paese sconfitto. Le conseguenze della guerra. I partiti antifascisti. La questione di Trieste. I governi nei primi anni del dopoguerra. La nascita della Repubblica. La Costituzione e i suoi tratti salienti. Le elezioni del '48. I partiti di massa. I governi centristi. La riforma agraria e il piano casa. Le elezioni del '53 e l'inizio dell'instabilità politica

Periodo: Marzo-Aprile.

L'ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA:

- Il miracolo economico. Il boom economico fra progressi e squilibri. La ricerca di nuovi equilibri politici. I fatti del luglio '60.
- Il centro sinistra. Le riforme. Intreccio tra politica e affari. Il Concilio Vaticano II.
- Il Sessantotto. L' "autunno caldo". Le riforme degli anni settanta. Dal compromesso storico al rapimento Moro.

Periodo: ultima parte anno scolastico.

• METODOLOGIE

Le lezioni hanno avuto generalmente carattere frontale e dialogato. Lo svolgimento del programma ha privilegiato la scansione cronologica dei fatti. Gli argomenti solitamente sono stati introdotti attraverso la formulazione del nodo problematico e la contestualizzazione dei problemi. Successivamente si è passati all'articolazione delle questioni più significative. Per alcune tematiche invece si è partiti da eventi particolari per ricollegarli al contesto e ricavarne il significato. Nella presentazione degli argomenti non si è puntato tanto sui singoli fatti, quanto sulla comprensione delle motivazioni che li hanno prodotti e sulle conseguenze determinate. Pur dando il giusto peso a grandi personalità, si è cercato di evidenziare l'importanza che, specie nella storia contemporanea, assumono le forze collettive e organizzative, i movimenti di massa e d'élite, il quadro istituzionale nel quale hanno operato. È apparso fondamentale interrogarsi sul significato degli eventi, mostrando come questi si prestino a interpretazioni diverse. Nella convinzione che abbia scarso valore una semplice memorizzazione di fatti e date si è cercato sempre di far vedere come gli eventi acquistino un significato entro un quadro interpretativo.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: De Luna, Meriggi, Sulle tracce del tempo, voll. -III, Paravia-Pearson, manuale arricchito dall'inserimento di carte tematiche, grafici, e schede, che hanno permesso di non appesantire l'attività con ricerche di altri materiali.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato attraverso interrogazioni orali. Nelle prove orali agli alunni è stato chiesto di presentare un argomento del programma dimostrando di conoscerne gli aspetti fondamentali, di esporli in modo logico e consequenziale, ponendo attenzione alle cause e alle conseguenze, al confronto e al collegamento dei vari elementi emersi. Poco si è insistito su date e singoli fatti. Domande a carattere storico sono state inserite in una simulazione di terza prova d'esame.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini storici
3. capacità di analizzare,confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)				
Gravemente insufficiente (4)				
Insufficiente (5)				
Sufficiente				

(6) Discreto (7)					
Buono (8)					
Distinto (9)					
Ottimo (10)					
TOTALE PROVA	COMPLESSIVO				

Per la simulazione della Terza prova si è utilizzata una griglia allegata al presente documento.

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 10)

L'alunno evidenzia una preparazione veramente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltre che da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.

Distinto (voto 9)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti

Buono (voto 8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7)

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6)

L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.

Insufficiente (voto 5)

L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4)

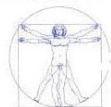
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4)

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (FAZIONI RENZO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FILOSOFIA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

L'interesse è stato costantemente elevato. Gli alunni si sono impegnati con regolarità, in modo preciso e accurato, fornendo prove soddisfacenti, talvolta ottime. La motivazione e la partecipazione sono state molto buone. Vari alunni sono intervenuti durante le lezioni, arricchendo di contributi personali le attività. I contenuti del corso sono stati programmati attraverso un confronto aperto con la classe. Gli alunni hanno risposto in modo responsabile e le prove di verifica si sono tenute secondo la programmazione annuale.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito, pur a diversi livelli, i nuclei essenziali, le idee caratteristiche, le problematiche proposte.

Competenze e Capacità:

Pur se a vari livelli sono stati acquisiti i seguenti obiettivi: capacità di presentare una problematica o un autore in modo chiaro e consequenziale, anche con l'utilizzo di elementi del lessico specifico, enucleandone le idee fondamentali; capacità di analizzare le questioni comprendendone il significato generale, i nuclei problematici e gli scopi; capacità di individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche operando collegamenti e confronti.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto ha voluto offrire una panoramica della filosofia tra Ottocento e Novecento. Nella scelta degli autori, tenendo conto di quanto previsto dai programmi, si è cercato di individuare alcune figure tra le più significative dei periodi presi in esame. La scelta ha tenuto anche conto della possibilità di collegare i vari filosofi alle altre discipline.

- Hegel: I capisaldi del sistema. La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia dello Spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto.

Periodo: Settembre-Ottobre.

- Schopenhauer: Il mondo della rappresentazione. La volontà di vivere e la condizione umana. La vita è dolore. La liberazione dalla volontà di vivere: le vie di liberazione dal dolore.

Periodo: Ottobre-Novembre

- Kierkegaard: la critica dell'hegelismo, il singolo e la categoria dell'esistenza. L'esistenza come scelta e possibilità; gli stadi dell'esistenza; la possibilità, l'angoscia, la disperazione; la fede.

Periodo: Novembre

- Il Materialismo di Feuerbach: la critica all'idealismo; la critica alla religione; umanismo e filantropismo.

Periodo: Novembre.

- Marx: la critica al pensiero hegeliano, alla civiltà moderna, all'economia borghese, alla religione, al socialismo "utopistico", struttura e sovrastruttura, la concezione materialistica della storia; aspetti salienti de il Manifesto; aspetti salienti de Il Capitale;

rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista.

Periodo: Novembre-Dicembre.

- Il Positivismo: le tesi generali del Positivismo, la fiducia nell'uomo e nella scienza, l'idea del progresso e l'atteggiamento ottimista e giustificazionista, l'importanza del movimento nella cultura moderna.
- Comte: la legge dei tre stadi, la sociologia, la classificazione delle scienze.
- Darwin: la teoria dell'evoluzione.

Periodo: Dicembre-Gennaio

- Nietzsche: I caratteri del pensiero di Nietzsche; La nascita della tragedia: "dionisiaco" e "apollineo"; la critica della storia; il metodo genealogico, la "morte di Dio"; il superuomo; l'eterno ritorno; la critica della morale e del cristianesimo, la trasvalutazione dei valori, l'accettazione della vita; la volontà di potenza; il nichilismo.

Periodo: Gennaio- Marzo.

- Freud: la rivoluzione psicoanalitica; l'inconscio e i modi per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà.

Periodo: Marzo –

- Croce: i rapporti con il pensiero hegeliano; l'estetica.

Periodo: Fine Marzo- inizi Aprile.

- Il Neopositivismo e il Circolo di Vienna. Schlick: il principio di verifica.

Periodo: Fine Marzo- inizi Aprile.

- Popper: I rapporti con il Neopositivismo. Popper e Einstein. La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche: principio di falsificabilità, l'immagine della scienza come "costruzione su palafitte"; asimmetria tra verificabilità e falsificabilità; riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicologia; il metodo per "congetture e confutazioni"; il rifiuto dell'induzione e la mente come "faro". Scienza e verità: il fallibilismo; verosimiglianza e progresso scientifico. Le dottrine politiche.

Periodo: Aprile.

- L'epistemologia post-popperiana: Feyerabend: contro il metodo.

Periodo: ultima parte dell'anno.

- Heidegger: la critica della razionalità occidentale e della metafisica; il primo Heidegger; Essere ed esistenza; esistenza inautentica e autentica.

Periodo: ultima parte dell'anno.

• METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. I vari autori sono stati sempre inquadrati storicamente, mostrando i collegamenti con il contesto in cui hanno operato. Le spiegazioni hanno mirato a mostrare i nuclei tematici fondamentali passando successivamente al riscontro sul libro di testo.

• MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, L'ideale e il reale voll. 2-3, Paravia. Tale testo è apparso un buon strumento didattico sia per l'impostazione, la scelta dei materiali e dei brani, sia per il linguaggio usato.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove sono state orali. Attraverso l'interrogazione sono stati desunti i vari obiettivi. Solitamente è stato richiesto all'alunno di partire dalla presentazione di un autore o di una problematica, passando all'analisi di aspetti specifici; infine sono stati chiesti confronti, valutazioni ed eventuali incongruenze e punti critici. Quesiti di natura filosofica sono stati inseriti nella simulazione della

terza prova.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto dei concetti e termini filosofici
3. capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate.

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)				
Gravemente insufficiente (4)				
Insufficiente (5)				
Sufficiente (6)				
Discreto (7)				
Buono (8)				
Distinto (9)				
Ottimo (10)				
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Per la simulazione della Terza prova si è utilizzata una griglia proposta dal Consiglio di classe che è allegata al documento del 15 Maggio.

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 10)

L'alunno evidenzia una preparazione veramente strutturata e particolarmente organica, critica, sostenuta da una sicura padronanza del lessico specifico e da un autonomo uso dei concetti oltre che da spiccate capacità interpretative e di giudizio e da sicurezza nei collegamenti.

Distinto (voto 9)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti

Buono (voto 8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7)

L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6)

L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi.

Insufficiente (voto 5)

L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4)

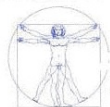
L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4)

L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (FAZIONI RENZO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia MATEMATICA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, sette femmine e nove maschi, che hanno raggiunto un livello di profitto mediamente discreto, dimostrando generalmente interesse e partecipazione all'attività didattica proposta dall'insegnante. Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi. Si segnalano studenti che si distinguono per capacità logiche e di soluzione di problemi, in alcuni casi sostenute da un metodo di studio efficace. Alcuni allievi evidenziano difficoltà sia nello studio della disciplina che nella risoluzione degli esercizi. Esse derivano in parte da lacune accumulate negli anni precedenti e mai completamente colmate, in parte dalla scarsa capacità di applicare in modo autonomo gli strumenti necessari alla risoluzione di esercizi, in mancanza di un impegno personale adeguato.

Il rapporto tra insegnante ed allievi è stato generalmente corretto e cordiale e ha quasi sempre favorito un clima costruttivo e di sereno dialogo educativo. La classe ha partecipato alle lezioni, intervenendo con domande di approfondimento, con richiesta di ulteriori spiegazioni e di correzione di esercizi, evidenziando in generale interesse nei confronti della disciplina. Un gruppo ha aderito a varie iniziative e progetti di carattere scientifico, tra le quali ad esempio le olimpiadi della matematica.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

Lo studente è in grado di:

- definire ed applicare i concetti fondamentali dell'analisi matematica
- studiare l'andamento di una funzione e tracciarne il grafico
- calcolare aree e volumi utilizzando integrali
- risolvere problemi applicando le principali formule del calcolo della probabilità
- utilizzare qualche distribuzione di probabilità

Competenze/Capacità

A vari livelli sono state acquisite le seguenti competenze:

- metodo di studio autonomo,
- capacità di esporre percorsi logici in modo ragionato, argomentato,
- valutazione corretta del ruolo dell'intuizione nell'ambito matematico,
- formulazione di ipotesi su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute,
- utilizzo critico degli strumenti di misura o di calcolo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico ha tenuto conto della preparazione raggiunta dagli allievi negli anni precedenti e della scansione proposta dai programmi ministeriali.

Esso è stato trattato in modo quasi sempre approfondito, cercando di rendere il livello di preparazione della classe adeguato alle potenzialità degli studenti ed è stato svolto nella quasi globalità.

Ripresa di CONCETTI FONDAMENTALI già appresi in classe quarta:

Le funzioni : dominio, codominio, crescita e decrescenza, massimo e minimo assoluto.

Analisi e ripasso dei vari tipi di funzione già note (polinomiali, irrazionali, trascendenti e con modulo). Positività di una funzione.

Funzione pari, dispari, periodica. Ripasso sui grafici derivati di funzioni note (traslati o simmetrici rispetto a punti o rette)

Funzione inversa di una funzione matematica e considerazioni sui grafici di f e di f^{-1} .

Intorni di un punto. Punto di accumulazione.

Definizione di limite ; limite destro e sinistro.

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue : definizione. Continuità a destra e a sinistra.

Calcolo dei limiti. Classificazione delle discontinuità.

Limiti notevoli.

Teorema degli zeri, di Weierstrass . Applicazioni

DERIVATA

Derivata : introduzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra.

Punti di non derivabilità : come determinarli e classificarli.

Derivate delle funzioni elementari.

Regole di derivazione (somma, prodotto, reciproca e quoziente con dimostrazione). Derivata della funzione composta.

Continuità e derivabilità (dimostrazione sul teorema della derivabilità).

Applicazioni del concetto di derivata.

Massimi e minimi di una funzione : definizione di massimo, minimo relativo, punto di massimo, minimo relativo. Teoremi di Fermat e Rolle con dimostrazione, Cauchy, Lagrange con dimostrazione. Corollari al teorema di Lagrange (sulle funzioni crescenti, di uguale derivata, costanti).

Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni. Flessi : punti a tangente orizzontale. Definizione di funzione convessa.

Definizione di punto di flesso. Condizioni per la determinazione dei punti di flesso .

Studio di funzione.

INTEGRALE INDEFINITO

Integrale indefinito : definizione. Integrali immediati. Integrale delle funzioni composte.

Integrali delle funzioni razionali.

Metodi di sostituzione e per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Integrale definito : definizione di integrale secondo Riemann.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim).

Applicazioni al calcolo delle aree. Volumi dei solidi di rotazione.

Teorema della media (dim).

Integrali generalizzati.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Integrale di una equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine; equazioni differenziali lineari ed equazioni differenziali a variabili separabili.

ANALISI NUMERICA

Risoluzione approssimata di equazioni. Teorema di unicità della radice. Il metodo delle tangenti o di Newton. Integrazione numerica : metodo di Cavalieri-Simpson.

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Definizione di variabile aleatoria, discreta e continua.

DATI E PREVISIONI

Distribuzione di una variabile casuale; valor medio, varianza e scarto quadratico medio.

Distribuzione binomiale.

Distribuzione di Poisson.

METODOLOGIE

Si è privilegiata la lezione di tipo frontale

Per ogni unità didattica si è proceduto nel seguente modo:

- presentazione di una situazione problematica inerente al tema da trattare
- introduzione dei concetti fondamentali partendo talvolta da situazioni particolari tali da giustificare la necessità di una trattazione generale
- esempi ed esercizi chiarificatori dei concetti
- organizzazione rigorosa delle conoscenze acquisite
- risoluzione di numerosi esercizi gradualmente per difficoltà
- ulteriori chiarimenti sui temi trattati a seconda delle lacune o carenze emerse dalle verifiche.

MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Nuova Matematica a colori . Vol.5 Leonardo Sasso PETRINI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state svolte due prove scritte e due orali nel primo trimestre.

Nel secondo periodo sono state effettuate almeno quattro verifiche scritte di cui una sotto forma di simulazione della seconda prova d'esame, secondo le modalità proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione. Almeno due sono le verifiche orali.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

MATEMATICA SCRITTO

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF . 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9 – 10 /10
Capacità individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza nell'esecuzione del calcolo	Commette numerosi e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	Commette numerosi errori , alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	Solo alcuni calcoli sono eseguiti o commette errori talvolta gravi.	Il calcolo risulta quasi completo ma commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	Il calcolo risulta pressoché completo pur con qualche errore non grave.	Esegue i calcoli in modo completo pur con qualche inesattezza.	Esegue tutti i calcoli con sicurezza e in modo esatto e completo.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto , sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigore in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigore nell'applicare buona parte dei procedimenti	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite

MATEMATICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE INSUFF. 1 - 3.5 /10	GRAVEMENTE INSUFF . 4 – 4.5 /10	INSUFFICIENTE 5 – 5.5 /10	SUFFICIENTE 6/10	DISCRETO 6.5 - 7.5/10	BUONO 8 - 8.5 /10	OTTIMO 9 – 10 /10
Capacità individuare strategie risolutive	Non riconosce metodi e non individua alcun modello risolutivo e/o le applicazioni non sono pertinenti al contesto.	Individua qualche strategia, ma presenta numerosi e gravi errori nell'applicarla e/o presenta numerose lacune nell'applicazione	Riconosce ma applica solo parzialmente qualche modello risolutivo.	Sa individuare e applicare alcuni metodi risolutivi .	Risulta generalmente esatta l'applicazione dei modelli risolutivi pur con qualche errore non grave; non risulta ampia l'applicazione.	Riconosce e applica in modo sicuro e ampio i modelli risolutivi.	Individua la totalità delle strategie e le sa applicare in modo sintetico.
Esattezza	Commette numerosi	Commette numerosi errori ,	Solo alcuni calcoli sono	Il calcolo risulta quasi completo ma	Il calcolo risulta pressoché	Esegue i calcoli in modo	Esegue tutti i calcoli con

nell'esecuzione del calcolo	e gravi errori o il calcolo è inconsistente.	alcuni gravi o il calcolo risulta molto limitato.	eseguiti o commette errori talvolta gravi.	commette errori (più di qualche errore) ma non gravi.	completo pur con qualche errore non grave.	completo pur con qualche inesattezza.	sicurezza e in modo esatto e completo.
Rigorosità nei procedimenti	I procedimenti non sono pertinenti al contesto.	Nei procedimenti, pertinenti al contesto, sono presenti numerosi e gravi errori.	Nei procedimenti è presente qualche grave errore.	I procedimenti sono pertinenti al contesto pur con qualche errore non grave o incompletezza.	Dimostra rigore in più di qualche procedimento, pur con qualche inesattezza.	Dimostra rigore nell'applicare buona parte dei procedimenti.	Sviluppa in modo rigoroso la totalità dei procedimenti.
Conoscenza dei contenuti e uso del linguaggio specifico	Risultano inconsistenti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali ed esposte con accettabile linguaggio specifico	Le conoscenze non sono ampie, ma sono sicure ed esposte con discreto linguaggio specifico	Le conoscenze sono ampie e sicure ed esposte con buon linguaggio specifico	Le conoscenze sono sicure, ampie, approfondite ed esposte con ottimo linguaggio specifico

Firma rappresentanti di classe:

Firma docente (MASTENA MARIA GRAZIA)



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia FISICA	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il percorso della classe ha visto vari cambiamenti dei docenti nel corso dei cinque anni. Quest'anno ho preso la classe a Marzo ma ero già stata loro docente di fisica per la classe quarta.

Gli studenti hanno mostrato per la maggior parte di aver acquisito un discreto metodo di studio seppur talvolta didascalico e poco rielaborato. Si è lavorato soprattutto per favorire un lavoro organizzato e il più possibile costante per ottimizzare il tempo a scuola.

L'interesse è stato buono e costruttiva l'interazione con il docente per la maggior parte degli studenti. L'impegno è stato a vari livelli e di conseguenza anche i risultati .

Il programma preventivato all'inizio dell'anno è stato sostanzialmente svolto in modo abbastanza approfondito. Gli obiettivi minimi di apprendimento fissati nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti con livelli di apprendimento e di approfondimento personale differenziati. Mediamente il livello è discreto.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

- Conoscere la natura dei campi magnetici e il loro stretto legame con i campi elettrici.
- Saper applicare i principi dell'elettromagnetismo ad alcuni aspetti della tecnologia
- Conoscere l'apporto concettuale della teoria della relatività ristretta e generale
- Conoscere qualche fenomeno di fisica quantistica

Competenze e Capacità:

... di carattere disciplinare

- saper valutare l'importanza di alcuni fattori rispetto ad altri, delle ipotesi necessarie e degli obiettivi che si vogliono raggiungere
- saper valutare correttamente il ruolo dell'intuizione nell'ambito fisico
- avere una visione critica della realtà sperimentale
- avere aspettative su un dato risolutivo per valutare in modo critico le risposte ottenute.
- utilizzare in modo critico gli strumenti di misura o di calcolo
- saper individuare quadri concettuali unitari
- conoscere e sfruttare le analogie tra i vari modelli , sfruttare le simmetrie presenti in alcuni fenomeni fisici
- capacità di impostare e risolvere problemi in modo autonomo e con approcci diversi

...di carattere specifico :

- Analizzare il momento torcente su una spira e su una bobina.
- Evidenziare le proprietà del campo magnetico attraverso la sua circuitazione e il flusso del campo stesso.
- Analizzare e descrivere le proprietà magnetiche della materia.
- Mettere in relazione la variazione di flusso magnetico e la fem indotta.
- Analizzare il fenomeno delle correnti parassite.
- Descrivere un circuito *RL* in corrente continua e calcolare l'energia immagazzinata in un induttore.
- Analizzare un circuito a corrente alternata e in particolare il funzionamento di un trasformatore.
- Analizzare le equazioni di Maxwell e il loro significato.
- Analizzare le conseguenze dei postulati di Einstein: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
- Formalizzare le trasformazioni di Lorentz e confrontarle con le trasformazioni di Galileo.
- Analizzare la legge relativistica della composizione delle velocità mettendola a confronto con la composizione di Galileo.
- Discutere l'equivalenza massa energia.
- Analizzare le problematiche legate al corpo nero
- Conoscere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton
- Riconoscere il dualismo ondulatorio corpuscolare della luce
- Conoscere l'ipotesi di De Broglie e il dualismo ondulatorio corpuscolare della materia
- Analizzare le conseguenze del principio di indeterminazione di Heisenberg
- Approcciarsi alla struttura dell'atomo

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

CAMPI MAGNETICI GENERATI DA CORRENTE (Settembre)

Breve ripasso sui campi magnetici generati da correnti elettriche. Momento magnetico su una spira percorsa da corrente. Funzionamento del motore elettrico. Paramagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Ottobre-Novembre-Dicembre)

Il flusso del campo magnetico. La f.e.m. indotta. Le leggi di Faraday e di Lenz. L'autoinduzione. I circuiti RL . L'energia di un campo magnetico e densità di energia. La corrente alternata: alternatori e trasformatori.

EQUAZIONI DI MAXWELL (Gennaio)

Campi magnetici indotti. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. La generalizzazione della legge di Ampere. Equazioni di Maxwell nel vuoto. Onde elettromagnetiche e natura ondulatoria della luce. Lo spettro elettromagnetico. L'energia e la velocità di una onda elettromagnetica. La polarizzazione della luce.

LA RELATIVITA' RISTRETTA (Febbraio-Marzo)

Cenni all'esperimento di Michelson-Morley. I postulati della relatività ristretta. Effetti sulla contrazione dello spazio e la dilatazione del tempo. Le trasformazioni di Lorentz. La legge di composizione delle velocità. Quantità di moto relativistica. L'equivalenza tra massa ed energia.

FISICA QUANTISTICA (Aprile-Maggio)

Il problema del corpo nero. Effetto fotoelettrico ed effetto Compton. Dualismo ondulatorio corpuscolare della luce.

Ipotesi di De Broglie e dualismo ondulatorio corpuscolare della materia.

Principi di indeterminazione di Heisenberg.

Introduzione alla struttura dell'atomo (cenni al modello di Bohr e giustificazione della spettroscopia atomica).

• METODOLOGIE

La lezione è stata principalmente di tipo frontale anche se le ore di attività laboratoriale sono state varie e partecipate. L'attività di laboratorio è consistita sia nella attività di gruppo con utilizzo di materiale fisico, sia nell'uso di programmi di simulazione fisica del Phet, sia nella visione di video.

La struttura tipo di una unità didattica è stata la seguente: qualora l'argomento abbia offerto spunti di carattere storico si è partiti da questi per sollevare la problematica inerente, altrimenti si è cercato di produrre motivazioni e ragioni delle nuove scoperte, anche attraverso l'esperienza degli allievi e al loro vissuto quotidiano.

Successivamente, attraverso l'uso del linguaggio specifico sono state introdotte le nuove grandezze, le leggi che spiegano processi fisici e le si è giustificate con dimostrazioni e un discreto formalismo.

E' stato svolto per ogni tema un congruo numero di esercizi per stimolare le competenze applicative e risolutive.

Le lezioni sono state caratterizzate da un continuo confronto con gli alunni.

Si è sempre cercato di creare connessioni con gli argomenti precedenti e di favorire più l'intuizione e il ragionamento che l'esposizione meccanica delle leggi studiate

Per creare inoltre un dialogo con gli allievi è stata utilizzata la piattaforma Padlet con la quale è stato possibile scambiare materiale per le esercitazioni e raccogliere quesiti o dubbi.

• MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione per fisica : Parodi , Ostili " Fisica in evoluzione " volume 2 e 3. Integrano il libro di testo gli appunti.

Con la lim : programmi di simulazione del Phet e video.

In laboratorio: svolgimento di alcuni esperimenti da cattedra e in gruppo.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo trimestre sono state svolte due prove scritte e due orali.

Nel secondo periodo sono state svolte tre prove scritte e due orali.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Fisica orale

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE	GRAVEMENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO

	INSUFF.	INSUFF .					
	1 - 3.5 /10	4 – 4.5 /10	5 – 5.5 /10	6/10	6.5 - 7.5/10	8 - 8.5 /10	9 – 10 /10
Conoscenza dei contenuti	Risulta inconsistente la conoscenza dei contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Risulta inconsistente la spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta numerose e gravi lacune e/o commette gravi errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
Capacità di applicare le conoscenze, i principi e le leggi fisiche per la soluzione di quesiti	Assenza di applicazioni e/ o le applicazioni non sono pertinenti al contesto	Presenta numerose lacune e/o gravi errori nell'applicazione delle conoscenze	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze o presenta più di qualche lacuna nell'applicazione	Presenta qualche lacuna ed errore non grave nell'applicazione delle conoscenze	Risulta esatta ma non ampia l'applicazione delle conoscenze	Risulta sicura e ampia l'applicazione delle conoscenze	Le conoscenze sono utilizzate senza errori in modo ampio e approfondito.

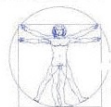
Fisica scritto

INDICATORI	DESCRITTORI						
	ASSOLUTAMENTE	GRAVEMENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	INSUFF.	INSUFF .					
	1 - 3.5 /10	4 – 4.5 /10	5 – 5.5 /10	6/10	6.5 - 7.5/10	8 - 8.5 /10	9 – 10 /10
Conoscenza dei contenuti	Risulta inconsistente la conoscenza dei contenuti	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali	Le conoscenze sono parziali e talvolta superficiali	Le conoscenze sono limitate agli aspetti essenziali	Le conoscenze non sono ampie ma sono sicure	Le conoscenze sono ampie e sicure	Le conoscenze sono ampie, sicure e approfondite
Capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Risulta inconsistente la spiegazione dei fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta numerose e gravi lacune e/o commette gravi errori nella spiegazione	Presenta più di qualche difficoltà a spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici	Presenta capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici limitatamente agli aspetti essenziali	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici pur con alcune incertezze	Apprezzabili capacità di spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio	Sa spiegare i fenomeni in base alle leggi e ai principi fisici in modo ampio e approfondito
Capacità di applicare le conoscenze, i principi e	Assenza di applicazioni e/ o le applicazioni	Presenta numerose lacune e/o gravi errori	Difficoltà ed errori nell'applicazione delle conoscenze	Presenta qualche lacuna ed errore non	Risulta esatta ma non ampia l'appli-	Risulta sicura e ampia	Le conoscenze sono utilizzate senza errori

le leggi fisiche per la soluzione di quesiti	non sono pertinenti al contesto	nell' applicazione delle conoscenze	o presenta più di qualche lacuna nell' applicazione	grave nell' applicazione delle conoscenze	cazione delle conoscenze	l'applicazione delle conoscenze	in modo ampio e approfondito
---	---------------------------------	-------------------------------------	---	---	--------------------------	---------------------------------	------------------------------

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (DANZI KATIA) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA CHIMICA SCIENZE TERRA)	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni (7 femmine 9 maschi) che conosco dall'inizio del triennio. Gli alunni nel complesso hanno seguito le lezioni con interesse anche se si è dovuta sollecitare l'attenzione di alcuni. La partecipazione è stata comunque buona e l'impegno costante con puntuale disponibilità nel sostenere le verifiche programmate. Il comportamento, pur vivace, si è mantenuto corretto. I risultati finali evidenziano un livello di preparazione e un profitto molto buono con punte di eccellenza per alcuni; accettabile per altri.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE, COMPETENZE DI CHIMICA E BIOLOGIA

Conoscenze:

- Conoscere la chimica organica e le principali molecole biologiche;
- Conoscere i principali aspetti delle biotecnologie;
- Conoscere le principali vie metaboliche;

Competenze:

- Correlazione logica e relativa applicazione delle principali reazioni di chimica organica e biologica;
- Applicare le regole di nomenclatura IUPAC e tradizionale per assegnare il nome ai composti e viceversa.
- Saper individuare le fasi dell'Ingegneria genetica legate alle problematiche attuali della vita quotidiana;

Contenuti:

Chimica organica, biochimica e biotecnologie . (ore 70 suddivise tra primo e secondo periodo).

Settembre: Ibridazioni del Carbonio – Idrocarburi saturi e insaturi: nomenclatura - Isomerie - Chiralità

Ottobre: Reazioni – Idrocarburi aromatici - Gruppi funzionali – Alogenoderivati – Alcoli

Novembre: Fenoli – Aldeidi e chetoni – Acidi carbossilici – Esteri – Ammine – Polimeri

Dicembre: Le basi della biochimica: le biomolecole – Glucidi, lipidi, protidi - Enzimi

Febbraio: Metabolismo – Glicolisi – Transaminazione –

Marzo: Ciclo di Krebs – Fosforilazione ossidativa - Biotecnologie – Tecnologia del DNA ricombinante - Clonaggio e clonazione

Aprile: OGM – Applicazioni delle biotecnologie

CONOSCENZE E COMPETENZE DI SCIENZE DELLA TERRA

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni sismici e vulcanici;
- Conoscere le principali leggi della dinamica terrestre;

Competenze:

- Comprensione della Terra come sistema complesso in equilibrio dinamico;
- Comprensione del Sistema Terra come risultato di molteplici variabili;
- Individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici sulla base di analogie e differenze;
- Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche, e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre;

Contenuti

Scienze della Terra: (ore 20 svolte nel secondo periodo):

Gennaio: Sismologia - Vulcanismo

Febbraio: Tettonica delle placche.

PROGRAMMA

CHIMICA ORGANICA

IDROCARBURI

Ibridazioni del carbonio sp , sp^2 , sp^3 - Legami σ e π

IDROCARBURI SATURI - ALCANI: Formula generale, Nomenclatura, Formule brute, razionali e di struttura – CICLOALCANI: Nomenclatura

ISOMERIA: Definizione – isomeri di struttura – isomeri di posizione – isomeri di conformazione (forma a sedia e a barca del cicloesano, forma eclissata e sfalsata dell'etano) – Stereoisomeria - Isomeria geometrica cis-trans, Z e E – Isomeria ottica: Polarimetro e luce polarizzata - Potere rotatorio - Composti chirali – Enantiomeri – Racemo.

PROIEZIONI DI FISCHER: Regole di priorità - Forme R-S (D-L).

PROPRIETA FISICHE E CHIMICHE DEGLI IDROCARBURI SATURI.

REAZIONI: Combustione - Alogenazione degli alcani (sostituzione radicalica).

IDROCARBURI INSATURI - ALCHENI E ALCHINI - Formule generali – Nomenclatura - Reazioni di addizione elettrofila - Regola di Markovnikov.

IDROCARBURI AROMATICI - Modello di Kekulé: teoria della risonanza – Nomenclatura - Reazione di sostituzione elettrofila aromatica

GRUPPI FUNZIONALI E POLIMERI

Definizione ed elenco dei gruppi funzionali

ALOGENODERIVATI - Reazioni di sostituzione nucleofila ed eliminazione - DDT e CFC.

ALCOLI, FENOLI ED ETERI: Nomenclatura - Alcoli e fenoli di particolare interesse - Proprietà fisiche e chimiche (acidità di alcoli e fenoli) - Reazioni di ossidazione.

ALDEIDI E CHETONI: Nomenclatura - Proprietà del gruppo carbonilico - Addizione nucleofila con formazione di emiacetali.

ACIDI CARBOSSILICI: Nomenclatura - Proprietà fisiche e chimiche - Esterificazione di Fischer.

ESTERI E SAPONI: Detergenti anionici, cationici e non ionici.

AMMINE: Ammine primarie, secondarie e terziarie – Nomenclatura - Basicità dei composti amminici

AMMIDI

COMPOSTI ETEROCICLICI

POLIMERI: di **ADDIZIONE** (polietilene) – di **CONDENSAZIONE** (PET e nylon)

BIOCHIMICA

Carboidrati

Definizione di glucidi – Monosaccaridi: formule principali – α e β glucosio: formule di Hawort – Disaccaridi: saccarosio, maltosio, cellobiosio e lattosio – Polisaccaridi: amido (amilosio ed amilopectina), glicogeno, cellulosa.

Lipidi

Definizione di lipidi – Lipidi saponificabili e insaponificabili - Acidi grassi saturi e insaturi – Acidi grassi essenziali: ω -3 e ω -6 – Trigliceridi - Fosfolipidi – Steroidi..

Proteine

Definizione di protidi e peptidi – Amminoacidi: formula generale – Lo zwitterione – Legame peptidico – Amminoacidi essenziali - Strutture proteiche: primaria, secondaria (α -elica, β -foglietto), terziaria e quaternaria - Funzioni biologiche delle proteine – Enzimi e classi enzimatiche – Reazione enzimatica.

Metabolismo

Definizione di metabolismo - Fasi cataboliche e anaboliche – Struttura e funzioni di ATP, NAD e FAD – Glicolisi e sue fasi – Fermentazione lattica e acetica– Glicogenosintesi e glicogenolisi – La β -ossidazione – Transaminazione e deaminazione ossidativa – Biosintesi dell'urea (definizione) – Decarbossilazione ossidativa – Ciclo di Krebs: equazione generale – Catena di trasporto degli elettroni – Fosforilazione ossidativa.

BIOTECNOLOGIE

Tecnologia del DNA ricombinante

Definizione di biotecnologie – Enzimi di restrizione – Elettroforesi su agarosio e poliacrilammide – DNA ligasi – Sonde a singolo filamento – PCR: reazione a catena della polimerasi (vedi figura a pag. 233) – Clonaggio di geni – La clonazione – Ingegneria genetica e OGM.

Applicazioni delle biotecnologie

Biotecnologie mediche: trattamenti terapeutici: prodotti naturali a uso farmaceutico, agenti terapeutici endogeni, terapie di sostituzione, patologie trattabili con proteine sintetizzate in batteri (emofilia, diabete di tipo 1), terapia genica, produzione di vaccini – Biotecnologie agrarie: ingegneria genetica nelle piante: metodo dell'*Agrobacterium tumefaciens*, valore nutrizionale delle colture –

Biotecnologie ambientali: il *biorimedia* – I biocombustibili.

SCIENZE DELLA TERRA

GEOLOGIA

Vulcanismo

- **Vulcani e attività vulcanica**
- Come si può manifestare l'attività vulcanica – Magmi: origine e composizione – Forma degli edifici vulcanici - Differenze tra magmi e lave – Caratteristiche degli edifici vulcanici – Vulcani-strato e vulcani a scudo - Tipi di eruzione (hawaiano, islandese, stromboliano, vulcaniano, pliniano, peléeano); vulcanismo idromagmatico – Prodotti dell'attività vulcanica: materiali gassosi; materiali solidi (lave e piroclastiti) – Altri fenomeni legati all'attività vulcanica (lahar, acque termo-minerali, geysir, fumarole, mofete) – Vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi - Vulcanismo esplosivo e tipi di nubi ardenti – I bradisismi.

Sismologia

- **Terremoti**
- Definizione di terremoto - Ipocentro ed epicentro – Come avviene un terremoto: modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.
- Le onde sismiche: Onde di compressione (*P*) – Onde trasversali (*S*) – Onde superficiali (*R* e *L*) – Sismografi e sismogrammi – Localizzazione dell'epicentro di un terremoto: le dromocrone – Intensità del terremoto e Scala MCS – Magnitudo e Scala Richter – Corrispondenza tra magnitudo ed intensità - Effetti del terremoto: fenomeno della liquefazione – Maremoti o tsunami.

Tettonica delle placche

Struttura interna della Terra

- La struttura interna della Terra e la densità media – Crosta, mantello e nucleo – Litosfera e astenosfera – Flusso termico e gradiente geotermico – La geoterma.

Il campo magnetico terrestre

- Il campo geomagnetico (o campo magnetico terrestre) – La dinamo ad autoeccitazione – Il paleomagnetismo – Punto di Curie - Inversioni di polarità – Epoche ed eventi magnetici.

Struttura della crosta

- Crosta oceanica e continentale a confronto – Cratoni: scudi e tavolati – Orogeni – Principio dell'isostasia.

Espansione dei fondi oceanici

- Teoria della deriva dei continenti di Wegener – Pangèa e Pantàlassa – Prove geografiche e geologiche – Prove paleontologiche – Prove paleoclimatiche – Le dorsali oceaniche – Le fosse abissali – Espansione e subduzione – Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici.

La Tettonica delle placche

- Le placche litosferiche – I margini delle placche - Margini costruttivi o divergenti - Margini distruttivi o convergenti – Margini conservativi – L'orogenesi – Diversi tipi di orogenesi: crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale; collisione continentale; accrescimento crostale; crosta oceanica sotto crosta oceanica – Il ciclo di Wilson - Punti caldi (*hot spots*).

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni frontali con l'uso della LIM e delle possibilità offerte da tale strumento hanno costituito la principale tecnica didattica utilizzata nella classe.

Sono stati utilizzati i modelli molecolari a "bastoncini e palline" del laboratorio di chimica per meglio illustrare le caratteristiche legate a delocalizzazione elettronica, chiralità, isomerie, proiezioni di Fischer, configurazioni R e S.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione tradizionale (valutazione sommativa) soprattutto orale;

Due simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato con uso della tipologia B;

VALUTAZIONE EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E/ O INTEGRAZIONE

Non è stato necessario ricorrere ad attività di recupero; sono stati eseguiti approfondimenti in itinere

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

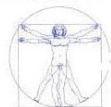
Tabella di valutazione valida per il voto orale.

(Interrogazioni e prove strutturate di vario tipo)

	GRAV.INSUF 1-4	INSUFFIC. 5	SUFFICIEN 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9-10
CONOSCENZE Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali	Conoscenza limitata agli aspetti principali	Conoscenza non ampia, ma adeguata	Conoscenza adeguata, ricca di informazioni e sicura	Conoscenza ampia, approfondita e sicura
COMPETENZE Si valutano i seguenti parametri: -Esposizione corretta ed ordinata dei dati -Pertinenza della risposta -Corretto collegamento di contenuti(sequenza logica-temporale-coerenza-chiarezza espositiva)	Esposizione non appropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica	Esposizione approssimativa o confusa per gli aspetti essenziali	Esposizione corretta propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma lessico essenziale	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione ordinata e corretta, adeguata nell'uso del linguaggio	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e di sintesi espresse, la proprietà linguistica e l'uso del linguaggio specifico oltre ed eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non capace di collegare e confrontare le informazioni e di rielaborare i contenuti	L'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti	Capacità di analisi, sintesi e confronti in modo globalmente pertinente	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure ed autonome	Capacità di formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (GIAROLA PIERANGELO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con attenzione, mostrando alunni sempre motivati. L'interesse è stato buono per non dire ottimo e la partecipazione costante e attiva per quasi l'intera classe. L'impegno è stato regolare per tutti. Non si sono mai registrate situazioni che abbiano rallentato le attività che sono state programmate attraverso un confronto con la classe. Gli alunni hanno risposto in modo responsabile e le prove di verifica si sono tenute secondo la programmazione annuale.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

Conoscenze:

DISEGNO:

- conoscenza delle regole e delle modalità desunte dal disegno geometrico, dalla geometria descrittiva e dal disegno a mano libera;
- conoscenza degli elementi del linguaggio visivo e della teoria del colore;

STORIA DELL'ARTE:

- conoscenza degli aspetti più rilevanti di alcuni artisti ed opere appartenenti ai movimenti presi in esame.

Competenze e Capacità:

DISEGNO:

- tradurre le conoscenze acquisite nella realizzazione di esercitazioni tecnico-rafiche e grafico-pittoriche, utilizzando le tecniche di rappresentazione sperimentate in modo corretto ed efficace;
- realizzare e riprodurre immagini ed oggetti analizzandone la forma e la struttura riguardo l'ambiente.

STORIA DELL'ARTE:

- collocare un'opera e il suo autore nel periodo o al movimento di appartenenza e inserendoli nel relativo ambito culturale e storico;
- riconoscere un'opera d'arte descrivendone gli aspetti formali e compositivi, i materiali e i rapporti spaziali (architettura); il soggetto, le tecniche esecutive, il rapporto con il contesto spaziale (scultura); il soggetto, la tecnica esecutiva, la rappresentazione dello spazio, l'uso del colore (pittura);
- saper riconoscere e confrontare opere diverse di uno stesso autore. Tra autori di una stessa corrente o periodo tra le varie correnti;
- saper esporre ed analizzare in modo chiaro i contenuti ed utilizzare una terminologia corretta ed appropriata;
- saper eseguire analisi di autori, opere e movimenti artistici ricavandone gli elementi più significativi.

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

UNITA' DIDATTICA O ARGOMENTO

Il programma svolto ha voluto offrire una panoramica della storia dell'arte tra Ottocento e Novecento.

Nella scelta degli artisti, tenendo conto di quanto previsto dai programmi si è cercato di individuare alcune figure tra quelle più significative dei periodi presi in esame, seguendo un percorso logico. La scelta ha tenuto conto anche della possibilità di collegare i vari movimenti ed artisti ad altre discipline.

Primo periodo

CAP. 28 Verso il crollo degli imperi centrali pagg. 975 - 1012

Aspetti generali. I presupposti dell'Art Nouveau: L'esperienza di Morris; la formazione di un nuovo gusto borghese e le arti applicate; *caratteri stilistici generali*.

Art Nouveau Klimt; *I disegni, Giuditta I, Danae*.

Espressionismo: Aspetti generali.

Il gruppo dei *Fauves* in Francia: Henri Matisse e *Donna con cappello, La danza*.

E.L. Kirchner e L'espressionismo tedesco: Il gruppo *Die Brücke*; *Due donne per la strada*.

Edvard Munch Il grido della disperazione; *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà*.

CAP. 29 L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo pagg. 1017 – 1038

Le Avanguardie storiche. Grandi speranze e straordinarie delusioni.

Cubismo: Aspetti generali. Pablo Picasso: Aspetti dell'uomo e dell'artista visti attraverso l'evoluzione della sua arte. Il periodo blu e il periodo rosa con le opere *Poveri in riva al mare* e *Famiglia di saltimbanchi*.

Il Cubismo analitico e sintetico; *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*, "i collages", *I tre musicisti* fino a pag. 1035.

Georges Braque, *il disegno e Violino e brocca* pagg. 1036 – 1038.

CAP. 30 La stagione italiana del Futurismo (1909-1944) pagg. 1043 - 1054

Lecture: Futurismo, aspetti generali dell'estetica futurista di Filippo Tommaso Marinetti.

Umberto Boccioni: Aspetti dell'uomo e dell'artista visti attraverso l'evoluzione della sua arte.

Opere: *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*.

DISEGNO: Tavola di stilistica architettonica e/o scultorea, inerente ai periodi di storia dell'arte presi in esame.

Secondo periodo

CAP. 31 Arte tra provocazione e sogno pagg. 1071 – 1097.

Il Dada: Aspetti generali, Marcel Duchamp *Fontana e L.H.O.O.Q.* pag.1074.

L'arte dell'inconscio. Il Surrealismo: pag. 1076 - 1078.

Aspetti generali; Joan Mirò il *Carnevale di Arlecchino*. 1081 – 1083.

René Magritte: *Le chant d'amour, L'uso della parola 1 e La battaglia delle Argonne*. pagg. 1087 – 1088.

Salvador Dalí, Aspetti generali con "*Stipo antropomorfo*" pagg. 1090 – 1091 e l'opera *Sogno causato dal volo di un'ape* pagg. 1096 – 1097.

CAP. 32 Der Blaue Reiter (il cavaliere azzurro)

Aspetti generali pagg. 1099 – 1101.

Vassilij Kandinskij la vita e le opere *Composizione 6, e Alcuni cerchi*, pagg. 1105 – 1108.

Il razionalismo in architettura. La nascita del Movimento moderno pagg. 1127 – 1129.

L'esperienza del Bauhaus (*Dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista*), pagg. 1130 -1135.

Le Corbusier (*la casa come "macchina per abitare*) pagg. 1136 -1142.

Frank Lloyd Wright e *l'Architettura organica* pagg. 1143 – 1147.

L'architettura fascista, pagg. 1148 -1150.

Giuseppe Terragni pagg. 1149 – 1150.

Michelucci pagg.1151 – 1153.

CAP. 33 Metafisica e oltre pagg. 1155 – 1158.

Giorgio de Chirico la vita e le opere *L'enigma, e Le muse inquietanti* pagg. 1158 -1161.

L'École de Paris; pag. 1179

Marc Chagall, la vita e le opere *Il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario* pagg. 1179 – 1181.

CAP. 34 Pop-Art Arte e civiltà di massa pagg. 1211 – 1215.

Andy Warhol e le sue opere maggiori pagg. 1212 – 1215.

Industrial design pagg. 1231 – 1232.

DISEGNO: Tavole applicative di prospettiva intuitiva di interno.

• METODOLOGIE

Si è preferita la lezione frontale e dialogata svolta con l'ausilio di immagini. Per ogni argomento l'analisi approfondita di alcune opere ritenute particolarmente rappresentative dell'autore o del movimento è stata sempre preceduta dalla presentazione di un quadro generale del periodo con particolare attenzione alla situazione storica e culturale. In questa fase si sono rilevati anche possibili richiami ad altri ambiti disciplinari. Per quanto riguarda l'esecuzione delle tavole grafiche, nel corso del quinto anno sono state impostate in classe e completate a casa; questa scelta è stata dettata esclusivamente dalla volontà di lasciare più tempo allo svolgimento e all'approfondimento del programma d'arte.

• MATERIALI DIDATTICI

Storia dell'Arte: *ITINERARIO NELL'ARTE*, vol. 5°, di Cricco-Di Teodoro, Zanichelli.

Disegno: "*Rappresentazione grafica*" vol. unico. Hoepli.

Immagini e fotocopie tratte da testi monografici e da riviste specializzate, video, internet, Lim.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso sono state utilizzate verifiche orali e verifiche scritte con domande a risposta sintetica e aperta di tipologia B (delle quali una è simulazione della terza prova d'esame). L'alunno servendosi anche di immagini, se fornite doveva dimostrare l'acquisizione delle conoscenze e competenze sopra riportate, e la capacità d'analisi e di sintesi. Le prove grafiche sono state sia di geometria descrittiva sia di stilistica. Il numero e le tipologie delle verifiche sono sempre stati concordati.

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

prove scritte

indicatori	Conoscenze			Utilizzo delle conoscenze			Capacità di analisi, sintesi e collegamento		
Gravemente insufficiente	Molto lacunose			Non sa utilizzare le conoscenze; compaiono gravi errori.			Non individua alcun aspetto essenziale.		
1 - 3									
Insufficiente	Parziali e talvolta superficiali			Numerosi errori e/o lacune. Linguaggio non ancora corretto.			Individua solo qualche aspetto essenziale; presenta difficoltà, lacune e/o errori.		
4 - 5									
Sufficiente	Informazioni semplici e pertinenti			Utilizzo semplice e non compromesso da numerosi errori. Linguaggio semplice, ma corretto			Individua gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore/lacuna.		
6									
Discreto / Buono	Argomento svolto con pertinenza, si trascurano qualche aspetto.			Utilizzo corretto, ma non ampio. Linguaggio adeguato.			Individua gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.		
7 - 8									
Ottimo	Argomento svolto in modo articolato; conoscenze sicure.			Utilizzo sicuro ed ampio. Linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.			Propone contenuti con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di analisi-sintesi e/o approfondimento.		
9 - 10									
Punteggio di ciascun indicatore	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito	1° quesito	2° quesito	3° quesito
Media: $(1^{\circ}q.+2^{\circ}q.+3^{\circ}q.):3$									
Media degli indicatori				VALUTAZIONE FINALE					

prove orali

indicatori	Conoscenza delle caratteristiche distintive dei vari periodi artistici ed esposizione appropriata	Capacità di rielaborazione, analisi e sintesi
Gravemente insufficiente 1 - 3	Conoscenze molto lacunose; compaiono gravi errori. Lessico carente e non corretto.	Non sa utilizzare le conoscenze né individuare alcun aspetto essenziale.
Insufficiente 4 - 5	Conoscenze parziali e talvolta superficiali; numerosi errori e/o lacune. Linguaggio non ancora corretto.	Utilizza solo parzialmente le conoscenze e individua con difficoltà alcuni aspetti essenziali.
Sufficiente 6	Informazioni semplici e pertinenti, esposte con qualche errore non grave; linguaggio semplice, ma corretto.	Utilizza in modo semplice le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali in modo accettabile, pur con qualche errore o lacuna.
Discreto / Buono 7 - 8	Informazioni complete e pertinenti esposte senza errori; linguaggio adeguato.	Utilizza correttamente le conoscenze, individuando gli aspetti essenziali ed alcuni marginali.
Ottimo 9 - 10	Conoscenze ricche e articolate; linguaggio specifico usato con proprietà e sicurezza.	Utilizza in modo sicuro ed ampio le conoscenze che collega con efficacia ed incisività, dimostrando capacità di approfondimento, di analisi e sintesi e, talvolta, di rielaborazione critica.
Punteggio di ciascun indicatore		
Media degli indicatori		VALUTAZIONE FINALE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

INDICATORI

prova grafica: conoscenza delle procedure e delle regole della rappresentazione grafica, uso corretto degli strumenti – applicazione ed elaborazione delle conoscenze acquisite – efficacia comunicativa ed espressiva dell'elaborato;

prova scritta: aderenza dei contenuti alle richieste e conoscenza degli argomenti – correttezza, ricchezza e proprietà linguistica – strutturazione logica nell'esposizione dei contenuti;

prova orale: conoscenza dei contenuti ed esposizione appropriata – individuazione e descrizione ragionata delle caratteristiche distintive dei vari periodi artistici, in tecnologia dei differenti oggetti o processi esaminati – capacità di sintesi e di rielaborazione personale delle competenze acquisite.

DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

L'alunno possiede conoscenze essenziali ma non approfondite e le sa applicare senza errori in compiti semplici; sa analizzare situazioni non particolarmente complesse e giunge alla sintesi se guidato.

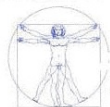
CORRISPONDENZA TRA SCALA NUMERICA DI VALUTAZIONE E ABILITA' INTESE COME CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Conoscenze nulle, non è in grado di comprendere i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1-3	1-3
Conoscenze frammentarie, non è in grado di comprendere i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	4	4-6
Conoscenze incomplete, non lavora in modo autonomo, realizza alcune abilità, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.	5	7-9
Conoscenze essenziali ma non approfondite, applicate senza errori in compiti semplici, capacità d'analisi di situazioni non	6	10

particolarmente complesse, giunge alla sintesi se guidato.		
Conoscenze complete ma non approfondite, commette imperfezioni (non errori) nell'esecuzione di compiti più complessi, analizza e sintetizza con autonomia ma con alcune incertezze.	7	11-12
Conoscenze ampie e sicure utilizzate senza errori né imprecisioni, autonomia nell'analisi e nella sintesi, sa valutare e sa usare con proprietà il linguaggio specifico della materia.	8	13-14
Dimostra di essere motivato e di avere attitudine per la materia, le conoscenze sono ampie e sicure, usa il linguaggio specifico con competenza e proprietà, sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi, valuta in maniera autonoma e approfondita.	9-10	15

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (MANTOVANI MAURIZIO) _____



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Classe 5A S
Indirizzo LICEO SCIENTIFICO	anno scolastico 2017/2018

• PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

La classe 5AS è composta da 16 alunni che ho seguito fin dalla classe prima e in possesso di differenti esperienze motorie. In questo lasso di tempo ho imparato a conoscerli e a comprendere le loro caratteristiche individuali.

La classe partecipa ed è interessata alle varie proposte didattiche manifestando un buon metodo di lavoro, tuttavia un paio di alunni si sono dimostrati in alcune circostanze superficiali e poco rispettosi verso i compagni e la docente.

Le lezioni si sono svolte normalmente e positivo è il fatto che alcuni studenti più dotati si siano prestati ad aiutare i compagni in qualità di "tutor" durante le esercitazioni pratiche, manifestando buone doti di dialogo e relazione interpersonale. Nel complesso gli alunni hanno raggiunto un più che buon profitto con alcuni elementi eccellenti.

Alcuni studenti hanno partecipato al torneo sportivo trofeo "Città di Legnago".

Per quanto riguarda la valutazione finale di ogni singolo studente/essa si è tenuto conto dei contenuti uniti a impegno, partecipazione corretta e dei progressi individuali via via conseguiti.

• IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARI SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza della corporeità come mezzo di espressione nell'unità della persona. - Conoscenze riguardanti le attività di potenziamento fisiologico (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità) - Conoscenza della teoria dell'allenamento - Lo sport durante i regimi totalitari del Fascismo e del Nazismo. - Conoscere attività per l'avviamento motorio all'inizio di una lezione pratica (intonizzazione muscolare e articolare) - Conoscere i principi riguardanti la teoria dell'allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Avere un'accettazione positiva di sé anche come corporeità. - Prevenire l'insorgenza di paramorfismi. - Conseguire un potenziamento fisiologico. 	<ul style="list-style-type: none"> Avere coscienza della respirazione, del rilassamento, dell'indipendenza segmentaria. Avere la capacità di usare movimenti non imitativi. Conoscere le proprie capacità e i propri limiti. Sapersi autovalutare in funzione del proprio prodotto motorio. Potenziare adeguatamente addominali e dorsali. Possedere un'adeguata mobilità del cingolo scapolo-omerale, del cinto pelvico, della colonna vertebrale. Possedere la sensazione della corretta postura.
<ul style="list-style-type: none"> - Ordinato sviluppo psico-motorio. - Conoscere esercizi per le diverse parti del corpo. - Conoscenza dei fondamentali individuali e collettivi e delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e consolidare gli schemi motori di base. - Conoscenza e pratica delle attività sportive. - Acquisizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare/migliorare le capacità motorie: velocità, resistenza, forza, mobilità articolare, elasticità muscolare. - Migliorare la funzione cardio-respiratoria. - Migliorare la risposta ad uno stimolo e la frequenza del gesto. - Graduare lo sforzo in base alla durata del lavoro. - Riconoscere e percepire tutto il corpo in modo statico e

tecniche di alcuni giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, calcetto).	di capacità come la gestione delle tensioni muscolari ed emotive trasferibili anche in ambiente extra-scolastico.	dinamico. - Saper adattare il movimento a qualunque stimolo ritmico. - Comprensione e rispetto delle regole. - Sviluppo integrale della persona attraverso il gesto motorio.
--	---	---

• CONTENUTI DISCIPLINARI ESPRESSI PER UNITÀ DIDATTICHE, MODULI, PERCORSI O ARGOMENTI TRATTATI CON I RISPETTIVI TEMPI DI REALIZZAZIONE:

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

PARTE PRATICA

- Esercizi di sviluppo generale nelle varie stazioni.
- Esercizi individuali, a coppie, in gruppo.
- Corsa a ritmi vari.
- Esercizi per l'educazione al ritmo e al tempo.
- Esercizi di educazione posturale.
- di tonificazione e di potenziamento arti inferiori e superiori.
- di stretching.
- Percorsi a tempo e a stazioni sulle capacità coordinative e condizionali.
- Esercizi e andature preatletiche, progressioni
- Esercizi per gli addominali e i dorsali
- Piccoli attrezzi: funicelle, fune , lunga, palle mediche, fasce elastiche, ostacoli, bacchette di legno, scalette in stoffa per agility ladder.
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, palla tamburello, badminton, giochi combinati, pallamano.
- Atletica leggera: corsa campestre, corsa di resistenza (Test di Cooper), velocità, lancio della palla medica e del vortex, salto in lungo.
- Grandi attrezzi: panca, spalliera, cavallina, materassoni.
- Corpo libero: – es. a corpo libero individuali e a coppie atti a migliorare lo spirito di collaborazione e conoscenza reciproca; andature, es. di preatletica generali e specifici per la corsa, i salti, i lanci; es. di rafforzamento addominale, dorsale, degli arti superiori e inferiori; capriola, ponte, ruota e verticale al muro.
- Acrogym: progressioni a 2, a 3, a 4, a 5. Preparazione di una sequenza di figure partendo da quelle semplici fino a quelle più evolute (piramidi).

PARTE TEORICA

- Teoria dell'allenamento
- Lo sport nei regimi totalitari del Fascismo e del Nazismo; le Olimpiadi di Berlino del 1936

• METODOLOGIE

Parte pratica

Il metodo di lavoro è stato diverso in relazione alle attività: necessariamente “ direttivo “ nella proposte “allenanti”, è diventato “non direttivo” nella ricerca di finalità propriamente psicomotorie. Nell'affrontare le varie attività, il più delle volte, si è partiti da una situazione globale, per permettere all'allievo di familiarizzare con l'argomento; in un secondo tempo si è affrontato un momento più specifico di tipo analitico, per la presa di coscienza degli aspetti più particolari dell'apprendimento. In particolari attività, invece, si è inizialmente privilegiato uno studio strettamente analitico dei singoli gesti tecnici per giungere poi alla globalità dell'esperienza motoria.

Parte teorica

Spiegazione con lezioni frontali e proiezione di slide in power point.

• MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni pratiche si sono svolte nelle 2 palestre attrezzate dell'Istituto; le lezioni teoriche in aula usufruendo della Lim.
 Testi in adozione: Del nista-Parker-Tasselli "Sullo Sport" edizioni D'Anna.

• TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati effettuati sia test motori che percorsi strutturati sulle capacità condizionali e coordinative, sia verifiche sui fondamentali dei giochi sportivi, volti ad indagare le reali possibilità e i livelli di strutturazione psico-fisica degli alunni/e. Inoltre c'è stata un'osservazione diretta e sistematica del singolo nel processo d'apprendimento, nel rispetto delle regole e nel contesto del gruppo classe

I voti erano compresi dall'uno al dieci e i criteri per la sufficienza erano legati al raggiungimento degli obiettivi minimi deliberati nel coordinamento di materia e variavano comunque a secondo delle tipologie dei test. In sede di valutazione finale sono stati valutati i progressi, in riferimento alle attitudini individuali, all'impegno, alla partecipazione e all'interesse mostrato nel corso dell'anno.

Non sono stati necessari interventi di recupero se non tramite correzioni personalizzate o a gruppi durante lo svolgimento delle lezioni

• GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza e quindi degli eventuali miglioramenti ottenuti,

Importanza notevole viene data alla partecipazione attiva, all'impegno, all'interesse e al modo di organizzare il lavoro proposto, tanto da modificare in eccesso o in difetto la valutazione complessiva dell'alunno con l'assegnazione di un voto derivante da un calcolo di punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PRATICA - OPERATIVA

<i>LIVELLO</i>	<i>COMPETENZE OPERATIVE</i>
<i>4 gravemente insufficiente</i>	<i>La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta.</i>
<i>5 insufficiente</i>	<i>L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria.</i>
<i>6 sufficiente</i>	<i>Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti.</i>
<i>7/8 discreto</i>	<i>L'organizzazione del movimento si svolge in modo discretamente plastico, e l'azione risulta nel complesso valida.</i>
<i>9/10 ottimo</i>	<i>Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione.</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

<i>VOTO</i>		<i>LIVELLO DI CONOSCENZA</i>
<i>9-10</i>	<i>15</i>	<i>Dimostra di essere motivato e di avere attitudini per la materia, le conoscenze sono ampie e sicure, usa il linguaggio specifico con competenza e proprietà; sa applicare i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi; valuta in modo autonomo e approfondito.</i>
<i>8</i>	<i>13-14</i>	<i>Conoscenze ampie e sicure, utilizzate senza errori, né imprecisioni, autonomia nell'analisi e nella sintesi; sa valutare ma non in modo approfondito, sa usare con proprietà la lingua specifica della materia.</i>
<i>7</i>	<i>11-12</i>	<i>Conoscenze complete ma non approfondite, commette imperfezioni, non errori nella esecuzione di compiti più complessi; analizza</i>

		<i>e sintetizza con autonomia ma con alcune incertezze.</i>
6	10	<i>Conoscenze essenziali ma non approfondite, applicate senza errori in compiti semplici, capacità di analisi di situazioni non particolarmente complesse, giunge alla sintesi se guidato.</i>
5	7-9	<i>Conoscenze incomplete; non lavora in modo autonomo, commette alcuni errori nell'esecuzione dei compiti semplici; realizza alcune abilità, sa trarre qualche conclusione.</i>
4	4-6	<i>Conoscenze frammentarie; non è in grado di apprendere i testi, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.</i>
1-3	1-3	<i>Nessuna conoscenza.</i>

Firma rappresentanti di classe: _____

Firma docente (COLPANI ALESSANDRA) _____